



**società italiana
per condotte d'acqua**

Fondata il 7 aprile 1880

**QUARTA RELAZIONE TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO
DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA E SULLA ESECUZIONE DEL
PROGRAMMA**

**TRIMESTRALE 1° OTTOBRE 2019 – 31 DICEMBRE 2019 EX ART. 61, 2° COMMA,
D. Lgs. 270/99**



SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ERGON ENGINEERING AND CONTRACTING CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. – IN
AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

CON.COR.SU. S.C.A.R.L. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

NODAVIA S.C.P.A. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Commissario Straordinario Prof. Avv. Giovanni Bruno

Commissario Straordinario Dott. Matteo Uggetti

Commissario Straordinario Dott. Gianluca Piredda

Premessa	1
1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte	2
1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	2
1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	13
1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento	14
1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento	23
2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon	24
2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	24
2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento	24
2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento	28
2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento	32
3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorso	34
3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	34
3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	35
3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento	36
3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento	38
Glossario	40
Allegati	41

Premessa

Gli scriventi Commissari in data 4 marzo 2019 hanno depositato il Programma di cessione dei complessi aziendali redatto ai sensi della lettera a) dell'art. 27 del D. Lgs. 270/99 (c.d. Programma di Cessione dei complessi aziendali) per le Società in A.S. Condotte, Ergon, Nodavia e Concorso.

Il Programma è stato autorizzato con provvedimento del MISE in data 23 aprile 2019.

Ai sensi dell'art. 61, 2° comma, D. Lgs. 270/99, è onere degli scriventi Commissari relazionare con cadenza trimestrale gli Organi di Sorveglianza e controllo della Procedura in ordine all'andamento dell'esercizio dell'impresa ed alla esecuzione del Programma.

La presente relazione copre il periodo decorrente dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019 (Periodo di Riferimento) delle Società in A.S.

Considerata la discrasia temporale tra il Periodo di Riferimento e la data di deposito della presente relazione, i sottoscritti Commissari ritengono opportuno, al fine di rendere effettivo il principio di trasparenza, fornire anche una rappresentazione degli eventi più rilevanti che si sono svolti nel periodo di tempo che si articola dal 31 dicembre 2019 alla data di deposito della presente relazione.

In merito alla struttura del presente documento, si evidenzia che per tutte le Società in A.S. si riportano le principali iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento anche in relazione alla gestione del passivo della A.S, fornendo anche evidenza dei principali eventi rilevanti intercorsi successivamente al Periodo di Riferimento: le analisi dei flussi finanziari e dei saldi patrimoniali consentono di tracciare il riflesso contabile e finanziario delle azioni intraprese.

Il presente documento è stato predisposto sulla base della documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e delle informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle società. Pertanto, tenuto conto (a) della intrinseca complessità dell'attività d'impresa delle Società in A.S. e (b) delle ragioni di urgenza nella gestione della Procedura, si dà atto che:

- è stata assunta l'accuratezza, veridicità e completezza di tutte le informazioni contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e di tutte le informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S., nonché di tutte le informazioni pubblicamente disponibili, non essendo stato possibile, per i motivi sopra esposti, procedere ad una compiuta verifica dell'attendibilità di tali informazioni né dei dati posti alla base di tali informazioni;
- è stato assunto che tutte le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e/o fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S. siano state elaborate secondo criteri di ragionevolezza e che riflettano le migliori stime e giudizi possibili;
- le considerazioni contenute nella presente relazione sono riferite alle date cui si fa espresso riferimento, e, pertanto, potrebbero essere oggetto di rettifica in relazione ad eventi intervenuti o conosciuti successivamente.

Il presente documento, pertanto, pur fornendo un'illustrazione il più possibile completa della situazione patrimoniale e finanziaria trimestrale delle Società in A.S., potrebbe non includere talune informazioni delle quali gli scriventi Commissari non sono potuti venire in possesso.

1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte

1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Il presente capitolo introduce le principali e più significative attività poste in essere in esecuzione del Programma, portate avanti nel Periodo di Riferimento. Quanto qui rappresentato costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento delle rappresentazioni riportate all'interno della precedente relazione trimestrale e del Programma in cui è stata presentata una disamina approfondita di tutti gli eventi intercorsi nel Periodo di Riferimento.

Occorre precisare che, come già espresso all'interno del Programma al quale si rimanda, gli scriventi Commissari hanno continuato ad adottare scelte operative fondate sulla loro diretta e continua presenza in sede. Corollario di questo indirizzo strategico è stata la tracciabilità dei flussi delle presenze in sede degli scriventi Commissari attraverso la mappatura di tutte le riunioni e la loro certificazione attraverso un sistema di protocollo elettronico.

Si segnala inoltre che gli scriventi Commissari, sin dal momento della loro nomina, hanno sempre svolto, e continuano a svolgere, una periodica attività informativa per il MISE, anche per il tramite di puntuali incontri.

1.1.1 L'erogazione del finanziamento garantito ed escussione della garanzia statale

Come già stato anticipato nella precedente relazione trimestrale, in data 5 luglio 2019 è stato erogato pro quota dalle banche finanziatrici, per complessivi 60 €M, il finanziamento garantito da garanzia statale il cui contratto è stato sottoscritto in data 17 giugno 2019. Gli istituti di credito che hanno concesso il finanziamento sono: UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.A. e Crédite Agricole Italia S.p.A. (quest'ultima anche nel ruolo di banca agente). Il conto corrente su cui gli istituti di credito hanno accreditato gli importi è stato messo a disposizione dalla banca agente e Condotte ha iniziato ad operare su tale conto sin dal momento della disponibilità dei fondi.

Si segnala che nel mese di novembre 2019, alla scadenza prevista per il rimborso di tale finanziamento, gli istituti di credito, non avendo ricevuto il rimborso dello stesso da parte di Condotte, hanno provveduto ad escutere la predetta garanzia statale per l'intero importo finanziato.

1.1.2 La procedura di vendita del Ramo Core e di alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core

Ramo Core

Alla scadenza prevista dal bando di gara per la cessione del Ramo Core (15 luglio 2019) di cui si è ampiamente dato conto nella precedente relazione trimestrale, sono pervenute 22 manifestazioni di interesse e gli scriventi Commissari, a valle delle analisi di tali manifestazioni ricevute, hanno proposto l'ammissione di 17 operatori. Si evidenzia che nel corso del mese di ottobre 2019 il Comitato di Sorveglianza ha dato parere favorevole sui termini della lettera di procedura da seguirsi per la cessione in cui si riportano le modalità con cui sarà possibile effettuare la *due diligence*, la raccolta delle offerte vincolanti, le garanzie richieste ed i criteri di valutazione che saranno seguiti per tutte le offerte che saranno ricevute.

Il termine per la presentazione delle offerte vincolanti (prorogato rispetto alla scadenza inizialmente prevista al 21 febbraio 2020) è stato fissato al 30 giugno 2020, a valle della chiusura della data room prevista per il giorno 24 giugno 2020. Le offerte vincolanti che verranno ricevute avranno validità fino al 30 novembre 2020.

Consorzi Alta Velocità

Come meglio rappresentato nelle precedenti relazioni trimestrali alle quali si rimanda, la procedura di cessione delle partecipazioni detenute da Condotte nei Consorzi Alta Velocità (nello specifico

COCIV e IRICAV DUE) - non ricomprese nel Ramo Core - si è sviluppata tramite l'ammissione alla data room degli operatori che avevano manifestato interesse per tali attivi. Con successive istanze di autorizzazioni presentate al MISE, in data 31 maggio 2019 prima e successivamente in data 21 giugno u.s. e 10 luglio u.s., si è provveduto ad estendere la tempistica per le fasi di attività finalizzate alla cessione di tali partecipazioni. Nel Periodo di Riferimento, il termine inizialmente fissato per la ricezione delle offerte vincolanti, fissato per il 31 ottobre 2019, è stato posticipato al 29 novembre 2019 per COCIV e al 18 novembre 2019 per IRICAV DUE) al fine di consentire ai potenziali offerenti di concludere il processo di *due diligence* in corso e di meglio rispondere alle richieste pervenute.

Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i due processi di cessione sia nel Periodo di Riferimento sia nei periodi successivi sino alla redazione del presente documento, pur rimandando alle successive relazioni trimestrali per maggior dettagli in merito:

IRICAV DUE

In data 18 novembre 2019, l'investitore in gara Salini Impregilo S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto della partecipazione IRICAV DUE, la quale, non è stata ritenuta meritevole di accoglimento da parte degli scriventi Commissari. L'offerta vincolante di Salini Impregilo S.p.A. è stata quindi successivamente oggetto di miglioramento in data 6 febbraio 2020. La nuova offerta di Salini Impregilo S.p.A. è stata accolta dagli scriventi Commissari che hanno richiesto il consenso del MISE a finalizzare la cessione IRICAV DUE. Con provvedimento del MISE datato 9 marzo 2020, Condotte è stata autorizzata a dare corso alla richiamata cessione a condizione che l'offerente accettasse di apportare talune ulteriori migliorie di struttura alla proposta, ovvero la definizione di un termine certo per l'incasso dell'importo dilazionato previsto dall'offerta migliorativa (pari a 1.000.000 € e da perfezionarsi alla data di completamento del 20% dello stato di avanzamento lavori del Primo Lotto Costitutivo) e la concessione di una specifica garanzia bancaria a fronte di tale pagamento dilazionato. Complessivamente il valore dell'operazione (ovvero l'attivo realizzato) risulta pari a 12.968.000 € di cui 3.008.495 € da corrispondersi per cassa ed 9.879.505 € a titolo di accollo del debito che Condotte presentava nei confronti del consorzio.

In data 14 aprile 2020, Salini Impregilo S.p.A. ha comunicato agli scriventi Commissari la propria disponibilità a perfezionare l'acquisto della partecipazione in IRICAV DUE aderendo alle condizioni del sopracitato provvedimento autorizzativo del MISE e integrando di conseguenza i termini della propria offerta (prevedendo il pagamento dell'importo dilazionato di 1 €M entro la data del 30 giugno 2022, sul presupposto che a tale data siano quanto meno iniziati i lavori del Primo Lotto Costitutivo, ed il rilascio di una garanzia bancaria a fronte di tale impegno). Alla data di redazione del presente documento, è pertanto imminente la finalizzazione della cessione IRICAV DUE.

COCIV

Premesso che con delibera consortile adottata in data 18 aprile 2019 il consiglio dei rappresentanti del consorzio COCIV, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, deliberava - tra le altre - di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorziato Salini Impregilo S.p.A., sospensivamente condizionando l'efficacia della delibera all'ottenimento, da parte del consorzio, al benessere del committente RFI entro il 31 dicembre 2019.

In data 30 maggio 2019 Condotte promuoveva avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito a RFI di prestare il benessere richiesto dal consorzio con la sopra richiamata comunicazione del 18 aprile 2019 e al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con comunicazione in data 23 maggio 2019, RFI, evidenziando la pendenza di una controversia in ordine alla legittimità della delibera di cui sopra, rappresentava che *"in tale conclamata situazione contenziosa (...) e fintanto che la controversia insorta circa la piena legittimità delle iniziative adottate non sia composta o definita nelle competenti sedi, RFI dichiara di non trovarsi nelle condizioni di doversi pronunciare sulla richiesta di benessere avanzata dal Consorzio Cociv (...)"*.

Nell'ambito del procedimento cautelare promosso da Condotte avanti al Tribunale di Genova, il suddetto Tribunale, con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 01/03 giugno 2019, accoglieva il ricorso promosso da Condotte, inibendo a RFI di concedere il benessere richiesto dal Cociv.

A seguito dello svolgimento del procedimento cautelare, il suddetto decreto veniva successivamente revocato dal Tribunale di Genova, con pronuncia di rigetto per ragioni di merito poi confermata in sede di reclamo, in considerazione della ravvisata mancata perdurante sussistenza di un *periculum in mora* stante anche la dichiarazione spontaneamente resa da RFI.

Successivamente, in data 19 dicembre 2019, il consiglio dei rappresentanti del consorzio, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, adottava una nuova delibera – questa volta immediatamente efficace (non essendo stato previsto di condizionarne l'effettività alla prestazione del benessere di RFI) con la quale ancora una volta disponeva – tra le altre – di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorzio Salini Impregilo S.p.A., in ragione di un nuovo e diverso asserito grave inadempimento di Condotte (individuato nella mancata prestazione da parte di Condotte delle controgaranzie richieste dal Consorzio con comunicazione in data 28 giugno 2019 a fronte della attivazione del c.d. Sesto Lotto Costruttivo disposta da RFI con comunicazione in data 27 giugno 2019).

Condotte pertanto promuoveva nuovamente, avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 12 marzo 2020, il Tribunale di Genova, in accoglimento del ricorso promosso da Condotte, ha disposto la sospensione in via cautelare dell'efficacia della delibera di cui sopra, fissando per la discussione l'udienza del 23 marzo 2020.

Nel contesto sopra descritto - e tenuto conto che, anche a causa del potenziale contenzioso in corso, non sono state ricevute offerte vincolanti entro i termini previsti dalla Procedura - in data 22 marzo 2020 è pervenuta agli scriventi Commissari una proposta irrevocabile da parte di Salini Impregilo S.p.A. (formulata in nome proprio, ma con effetto anche nei confronti del consorzio COCIV e CIV) avente ad oggetto la possibile definizione in via transattiva del contenzioso pendente inerente alla sopra menzionata delibera del Cociv del 19 dicembre 2020.

in particolare, la suddetta proposta di acquisto prevede:

- l'accettazione da parte di Condotte della delibera del COCIV del 19 dicembre 2020 (e della conseguente riduzione della propria quota di partecipazione al fondo consortile del Consorzio al valore nominale dello 0,001) e la rinuncia da parte di Condotte ad ogni connesso diritto e azione nei confronti di Salini Impregilo S.p.A., nonché del consorzio stesso e di CIV;
- quale condizione di efficacia dell'offerta, la rinuncia da parte di Condotte, entro il 23 marzo 2020 (data fissata dal Tribunale di Genova per la discussione del ricorso cautelare promosso da Condotte in relazione alla delibera del Consorzio del 19 dicembre 2019), all'azione e al giudizio cautelare pendente dinanzi al Tribunale di Genova e relativo alla suddetta delibera, nonché al provvedimento cautelare assunto *inaudita altera parte* in tale giudizio in data 12 marzo 2020;
- a fronte di quanto indicato ai precedenti punti, l'assunzione da parte di Salini Impregilo S.p.A. dell'impegno a:
 - corrispondere a Condotte la somma forfettaria ed omnicomprensiva di 81.033.957,16 € che rappresenta il valore della transazione (ovvero l'attivo realizzato) di cui:
 - 66.033.957,16 € mediante accollo del debito di Condotte verso il Consorzio; e
 - 15.000.000,00 € mediante versamento a Condotte alle seguenti scadenze: (i) 6.000.000,00 € contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo; e (ii) 9.000.000,00 € alla data del 31 dicembre 2024
 - garantire il pagamento differito dell'importo di 9.000.000,00 € di cui sopra mediante il rilascio di una garanzia bancaria di primario istituto finanziario il cui costo documentato, per la quota del 50%, sarà portato in detrazione dal medesimo importo di 9.000.000,00 €;
 - corrispondere a Condotte un ulteriore importo pari al 10% delle maggiori somme rispetto all'importo complessivo di 220 €M che il Consorzio dovesse avere riconosciuto da RFI in

sede conciliativa o giudiziale per le riserve iscritte dal Consorzio alla data del 19 dicembre 2019 e per l'importo di iscrizione a tale data.

La proposta è ad oggi pienamente efficace e vincolante per Salini Impregilo S.p.A. sino alla scadenza del relativo termine di validità fissato al 30 settembre 2020 e, gli scriventi Commissari hanno avviato l'iter di autorizzazione a procedere alla relativa accettazione.

Ramo Opere Marittime

Gli attivi detenuti da Condotte in relazione al ramo opere marittime non sono ricomprese nel Ramo Core e pertanto erano stati oggetto di pubblicazione di un bando separato recante "*Invito a manifestare interesse all'acquisto*". Nello specifico tali attivi sono costituiti dai mezzi navali detenuti da Condotte e dal personale afferente tale ramo congiuntamente ai propri crediti vantati verso la Società.

In data 31 luglio 2019, pertanto, Condotte ha ricevuto una manifestazione d'interesse per tali attivi da parte di Fincantieri Infrastrutture S.p.A., manifestazione soggetta ad una fase di *due diligence* legale, tecnica ed amministrativa.

In data 6 settembre 2019 l'investitore ha avuto accesso alla *data room* appositamente creata ed in data 9 ottobre 2019 gli scriventi Commissari hanno ricevuto un'offerta vincolante con validità fino al 15 novembre 2019. Per questo motivo è stata depositata presso il MISE apposita istanza per la pubblicazione di un invito rivolto al mercato per la presentazione di offerte migliorative rispetto a quella ricevuta, ovvero di aggiudicazione in caso di mancata ricezione di offerte migliorative.

Tale istanza è stata oggetto di autorizzazione da parte del MISE, e nonostante il 13 novembre 2019 si è provveduto ad una sollecitazione di offerte migliorative, esse non sono pervenute entro il termine previsto del 29 novembre 2019.

Si segnala dunque che l'unica offerta vincolante ricevuta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del Ministero vigilante, e dunque l'operazione di cessione è stata conclusa in data 19 dicembre 2019, con un ricavato per la procedura pari a complessivi 1,5 €M (corrispondente all'attivo realizzato) oltre al trasferimento a Fincantieri Infrastrutture S.p.A. di 10 risorse attualmente alle dipendenze di Condotte unitamente all'accollo da parte della società acquirente del debito e delle competenze dovute al personale trasferito maturati sia anteriormente sia posteriormente alla data di apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria e pari rispettivamente ad 170 €K ed 50€K.

Si precisa infine che la parte acquirente, ai sensi dell'art.63 comma 2 del D.lgs. 270/99 ha rilasciato specifica garanzia bancaria pari ad 1,5 €M a fronte dell'obbligo "*a proseguire per almeno un biennio le attività imprenditoriali e a mantenere per il medesimo periodo i livelli occupazionali stabiliti all'atto della vendita*".

Tenuta Roncigliano

In merito alla partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l gli scriventi Commissari hanno pubblicato un "*Invito a manifestare interesse all'acquisto*" delle suddette quote in data 15 febbraio 2019 stabilendo come termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse il 22 marzo 2019.

Alla data di scadenza erano state ricevute tre manifestazioni di interesse da parte di potenziali investitori per i quali è stato predisposto l'invio della lettera di procedura in data 15 aprile 2019. I tre soggetti che hanno manifestano il loro interesse verso la Tenuta Roncigliano hanno avuto accesso ad una *virtual data room* predisposta in data 16 aprile 2019 al fine di poter dare avvio alle attività di *due diligence* fino al termine del 7 giugno 2019, data di chiusura della VDR e termine per la presentazione delle offerte vincolanti: 7 giugno 2019.

Alla suddetta scadenza, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta vincolante (peraltro soggetta ad alcune condizioni sospensive) per un importo che non hanno ritenuto congruo (sulla base della perizia di stima a suo tempo redatta e resa disponibile in VDR), circostanza in merito alla quale gli scriventi hanno già a suo tempo informato gli organi di controllo della procedura.

Esaurito senza successo questo tentativo di vendita unitario, gli scriventi Commissari hanno preso atto della successiva cessione, da parte dell'amministratore unico della società, dell'appartamento

che la stessa deteneva in via di San Lorenzo in Lucina a Roma per un valore complessivo di 5,2 €M (maggiore dunque del valore della specifica relazione di stima 4,9 €M). A valle di tale incasso, a gennaio del 2020 Tenuta Roncigliano ha provveduto a saldare il proprio debito scaduto verso Condotte che quindi ha incassato 4,1 €M.

Si segnala infine che anche successivamente alla cessione dell'appartamento di cui sopra, sono pervenute alla procedura, sia direttamente sia indirettamente (per mezzo di propri *advisors*) alcune manifestazioni di interesse aventi ad oggetto la partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l., che "scorporata" dall'immobile di pregio può essere ragionevolmente meglio valorizzata sul mercato facendo leva sull'omogeneità degli assets ricompresi nel perimetro. Attualmente gli scriventi Commissari stanno pertanto valutando le modalità e le tempistiche più opportune, attraverso le quali procedere ad un nuovo invito al mercato volto ad acquisire offerte vincolanti per la cessione dell'asset in oggetto.

Condotte America

Anche nel Periodo di Riferimento sono continuate le attività volte alla cessione della controllata americana, a seguito dell'ottenimento, in data 5 luglio 2019, dell'autorizzazione del MISE.

Nel Periodo di Riferimento 5 operatori hanno avuto accesso alla fase di due diligence prevista dalla procedura di cessione di CoA. Di tali operatori, un soggetto in particolare (Mastec Civil Constructors LLC) è stato concretamente attivo nelle proprie considerazioni di investimento, effettuando specifiche valutazioni, come emerge dalle richieste effettuate in data room, volte a comprendere, *inter alia*, l'impatto sul proprio business model delle partecipazioni detenute da CoA in società panamensi, escluse quindi dal perimetro oggetto di proprio interesse. Il termine previsto per la presentazione di offerte vincolanti, inizialmente previsto per il 14 ottobre 2019, è stato prorogato su istanza degli scriventi Commissari, alla data 25 febbraio 2020, data in cui è pervenuta un'offerta vincolante da parte di Mastec Civil Constructors LLC, pari ad 4,5 \$M (su cui si avrà modo nel corso delle prossime relazioni di specificare) di cui 2,25 \$M al perfezionamento dell'operazione ed 2,25 \$M entro la scadenza del terzo anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

In data 31 marzo 2020 il MISE ha autorizzato l'accettazione di tale offerta e l'operazione di cessione si è conclusa il giorno 16 aprile 2020.

Pisamover e C2I

Sono proseguite anche nel Periodo di Riferimento le attività volte alla dismissione delle partecipazioni detenute da Condotte in C2I e Pisamover, come da istanza presentata al MISE in data 16 maggio 2019. Nello specifico, al fine di cedere il 20% delle quote detenute in C2I, il MISE ha autorizzato Condotte e dato corso alla procedura di cessione delle stesse quote con autorizzazione pervenuta in data 2 agosto 2019; è stato quindi avviato il processo di cessione con pubblicazione dell'avviso di vendita in data 6 agosto 2019.

In merito a Pisamover, anche nel Periodo di Riferimento si è sviluppato il processo di cessione delle quote detenute da Condotte e da Inso in Pisamover e dei crediti detenuti da Condotte verso la stessa società e verso C2I sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da Leitner in data 18 aprile 2019, che prevede un prezzo complessivo pari ad 100 €K per le quote detenute da Condotte ed i crediti vantati da Condotte verso C2I e verso Pisamover.

A seguito della scadenza del 20 settembre 2019 prevista nel bando di cessione per la ricezione di offerte migliorative rispetto all'offerta ricevuta, non essendone pervenute, Condotte e Inso hanno presentato istanza per avere l'autorizzazione a concludere l'operazione di cessione di Pisamover a Leitner; ottenuta l'autorizzazione, in data 20 dicembre 2019.

Tale operazione ha determinato pertanto l'incasso di un corrispettivo di cessione complessivo di €K 100, di cui 5,7 €K per Inso e 94,3 €K per Condotte, oltre a: **i)** svincolare a beneficio di Inso e Condotte tutte le garanzie (pari complessivamente a circa 32 €M) emesse a favore degli istituti finanziatori che a suo tempo avevo erogato la finanzia di progetto funzionale alla realizzazione dell'opera in oggetto, ovvero il People Mover di Pisa; **ii)** svincolo delle disponibilità liquide a suo tempo vincolate (pari complessivamente a circa 1 €M) da Condotte a beneficio di un singolo istituto bancario del pool dei finanziatori; **iii)** rinuncia, avvenuta in data 20 dicembre 2019 con dichiarazione

di rinuncia agli atti presso il Tribunale Civile di Roma, all'insinuazione al passivo concorsuale di Condotte da parte di Leitner per un valore complessivo di esposizione di tipo chirografaria pari ad 18 €M.

Si precisa infine, come già rappresentato in sede di programma e nelle relative istanze prima sottoposte e poi autorizzate dagli Organismi di Vigilanza della procedura, che l'operazione in oggetto presentava molteplici finalità (in parte già sopra richiamate): **i)** consentire ad un soggetto terzo industrialmente e finanziariamente solido di proseguire nella gestione del progetto, che presentava enormi difficoltà operative e gestionali. Dimostrazione ne è il fatto che sia la società di progetto (Pisamover S.p.A.) sia la società di gestione (Pisamover Gestioni Scarl) hanno accumulato negli ultimi anni importanti perdite, di fatto azzerando (come testimoniato dalla rispettive perizie) il valore economico di tali partecipazioni; **ii)** la gestione in bonis delle predette cessioni ha evitato il rischio di fallimento delle società operative che avrebbe anche inevitabilmente comportato disservizi nella gestione di un servizio di pubblica utilità; **iii)** la gestione in bonis delle predette cessioni ha consentito ad Inso e Condotte di svincolarsi dalle fidejussioni rilasciate, che in caso di fallimento delle società in oggetto avrebbero necessariamente aggravato il passivo delle rispettive procedure; **iv)** sempre in tema di garanzie, tale operazione ha consentito a Condotte di recuperare la liquidità a suo tempo vincolata a favore di una delle banche finanziatrici del pool; **v)** la cessione di Pisamover rientrava infine nell'ambito di una più complessa ed articolata operazione di cessione di quote societarie in virtù degli impegni contrattuali esistenti con la holding di partecipazioni C2I S.p.A. (società controllata al 20% da Condotte, anch'essa oggetto di separata cessione come si specificherà di seguito); **vi)** la gestione ordinata della cessione di Pisamover Gestioni scarl ha consentito a SOF (società interamente detenuta da Inso e fornitrice di servizi verso la stessa Pisamover Gestioni Scarl) di definire le proprie ragioni di credito verso la stessa Pisamover Gestioni scarl, definendo uno specifico accordo e piano di rientro del valore complessivo di circa 0,5 €M.

In riferimento alla succitata partecipazione detenuta da Condotte in C2I (20% del capitale), la procedura di cessione ha visto coinvolti, con accesso alla dataroom, quattro soggetti; tale dataroom è stata chiusa in data 11 ottobre 2019. Entro il termine previsto per la ricezione delle offerte vincolanti, ossia il 14 ottobre, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta da parte di Infracapital. Tale offerta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del MISE e l'operazione di cessione si è conclusa in data 16 gennaio 2020 con un incasso per Condotte per complessivi 3,8 €M.

1.1.3 Il riavvio dei cantieri algerini

Come anticipato nella precedente relazione trimestrale, a valle dell'erogazione del finanziamento garantito di cui si è discusso in precedenza, al fine di riprendere le attività relative alle due commesse algerine, sono state presentate istanze, autorizzate dal Tribunale, per il pagamento ad alcuni fornitori strategici operanti su tali commesse di crediti vantati verso la Società al 6 agosto 2018, data di apertura della procedura di A.S. Di seguito si fornisce una descrizione degli accordi sottoscritti nel Periodo di Riferimento a valle delle autorizzazioni ricevute.

- **Commessa Rocade:** gli scriventi Commissari hanno sottoscritto un nuovo contratto con la società Giugliano Costruzioni per un importo complessivo di circa 20 €M. Si segnala che il fornitore ha avviato la produzione di carpenterie metalliche e iniziato la mobilitazione per l'assemblaggio a piè d'opera delle travi metalliche propedeutico al montaggio degli impalcati. Nel Periodo di Riferimento sono pertanto proseguite le attività relative al montaggio dei viadotti, facendo registrare un incremento della produzione pari a 1,5 volte la produzione del terzo trimestre 2019.
- **Commessa Tlelat:** al fine di riprendere le attività relative alle tecnologie ed al montaggio degli impalcati metallici per riavviare la commessa, gli scriventi Commissari sono divenuti ad accordi transattivi, così come descritto nella precedente relazione trimestrale, con i subappaltatori strategici SIFEL, che svolge lavori di elettrificazione e CLF, che svolge lavori di armamento, ed hanno sottoscritto un nuovo contratto con CIMOLAI, fornitore e montatore degli impalcati metallici. A seguito di tali accordi, sono proseguite le attività relative al varo e montaggio dei viadotti eccezionali (CIMOLAI) e alle installazioni tecnologiche (SIFEL e CLF), facendo registrare un incremento della produzione pari a tre volte la produzione del terzo trimestre 2019. Nello stesso periodo a seguito della firma del contratto con SITE sono iniziate

le forniture dei materiali attinenti le telecomunicazioni; sono inoltre proseguite le trattative con la società HITACHI STS per la finalizzazione del contratto del segnalamento ferroviario.

Senza voler anticipare i contenuti delle successive relazioni trimestrali, occorre sin d'ora segnalare che nel primo trimestre 2020 la produzione delle commesse Rocode e Tlelat ha subito un rallentamento per il ritardo nella formalizzazione rispettivamente dell' Avenant n. 5 e dell' Avenant n. 8, a causa delle difficoltà incontrate dalla Società a reperire l'incremento delle fidejussioni bancarie richiesto, con il conseguente mancato pagamento da parte della committente di alcuni lavori eseguiti nel 2019. Come più nel dettaglio rappresentato al paragrafo 1.1.9 al quale si rimanda, alla data di redazione del presente documento i cantieri sono stati sospesi a fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso.

1.1.4 Il riavvio dei cantieri Lioni-Grottaminarda

In data 30 luglio 2019 è avvenuto il formale passaggio di consegne tra il MISE e la Regione Campania in quanto quest'ultima è stata individuata quale nuovo Ente Concedente per la realizzazione in concessione della SSV Lioni – Grottaminarda. Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i consorzi aggiudicatari e le commesse Lotto Diretto, SAF 3 e Infracud.

Consorzio INFRAV

- In data 14 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infr.Av., concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 6+500 e le progr. 19+980, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 14 novembre 2019 i lavori delle commesse **Lotto Diretto Condotte e Lotto SAF 3** sono formalmente ripresi e le date di ultimazione per i contratti alla data odierna sottoscritti sono 6 giugno 2021 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 4 ottobre 2021 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 25 agosto 2023 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e ad oggi si ipotizza di riprendere i lavori il 4 maggio p.v.. In conseguenza della sospensione, le date sopra indicate saranno variate alla firma del verbale di ripresa.

CONSORZIO INFRASUD

- In data 21 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infracud, concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 0+450 e le progr. 6+500, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 21 novembre 2019 i lavori della **commessa Infracud** sono formalmente ripresi e la data di ultimazione, per il contratto alla data odierna sottoscritto, è il 21 luglio 2021 per il 2° Lotto 1° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e ad oggi si ipotizza di riprendere i lavori il 4 maggio p.v.. In conseguenza della sospensione, la data di ultimazione sopra indicata sarà variata alla firma del verbale di ripresa.
- Alla ripresa dei lavori, si darà corso alla campagna di indagini geognostiche e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione di dettaglio per dare avvio all'esecuzione dei lavori.

1.1.5 Accordo transattivo tra Condotte, Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l., Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE

Con provvedimento in data 21 novembre 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo transattivo tra Condotte e le società Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l. ed i due gruppi di interesse economico costituiti in Romania (Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE).

Si segnala che la scrittura privata è stata sottoscritta in data 22 gennaio 2020 e con la definizione di detto accordo sono state composte le attuali e le future pendenze tra le parti, pervenendo ad una tombale composizione con riguardo a tutti i rapporti intercorrenti. L'accordo ha stabilito in

favore di Condotte il pagamento dell'importo di 2,2 €M (che rappresenta il valore dell'operazione in termini di attivo realizzato), di cui 0,4 €M incassati contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo ed il resto da corrispondere in quattro rate trimestrali di pari importo a partire dal 31 luglio 2020. A garanzia di detti ulteriori pagamenti, Tirrena Scavi ha prestato una garanzia assicurativa dell'importo di 1,8 €M. Inoltre, in virtù di tale accordo, Condotte ha mantenuto il diritto di ricevere la parte di propria spettanza dell'indennizzo riconosciuto all'ATI dalla compagnia assicurativa Allianz Tiriac, in merito al sinistro occorso con riferimento alla commessa Lugoj-Deva, il cui importo di circa €M 0,2 è stato incassato in data 23 dicembre 2019. Oltre al valore di realizzo dell'attivo la transazione in oggetto prevede la rinuncia da parte dei soggetti coinvolti alle istanze di insinuazione allo stato passivo di Condotte a fronte dei crediti vantati pari complessivamente a 9.887.651,21 € che rappresenta dunque il passivo amministrato dell'operazione.

La succursale romena sta seguendo le attività necessarie a consentire di recuperare dal fisco locale (ANAF) il credito IVA complessivamente stimato in circa 1,55 €M. Il riconoscimento di tale importo potrà avvenire a valle di una verifica fiscale da parte di ANAF. Al momento, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 le attività ispettive dell'autorità fiscale locale sono sospese.

1.1.6 Trattative in corso con alcune società di leasing a tutela di alcuni attivi strategici utilizzati nel processo produttivo

Condotte ha, nel corso del tempo, stipulato numerosi contratti di leasing inerenti a mezzi e macchinari con diverse società locatrici. In seguito all'ingresso nella A.S., si è quindi trovata a essere utilizzatrice, di numerosi beni e macchinari propedeutici allo svolgimento delle attività sui cantieri, non potendo tuttavia per legge pagare lo scaduto per debiti sorti anteriormente alla data di avvio della procedura (le società di leasing hanno presentato regolare insinuazione al passivo e continuato a maturare la prededuzione sui canoni successivi all'entrata in procedura).

Nel corso del periodo di riferimento sono quindi state finalizzate con tre società di leasing (MPS Leasing e Factoring Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese, Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. e Selmabipiemme Leasing s.p.a.) delle trattative atte a sanare la descritta situazione e a consentire a Condotte, che tuttora ha nella propria disponibilità i beni oggetto dei contratti, di riscattarne la proprietà a condizioni vantaggiose, e infatti:

- **Leasing MPS:** con riguardo a MPS, con cui erano in corso contratti per 27 macchinari, è stata raggiunta un'intesa che prevede – a fronte del trasferimento della proprietà dei beni e macchinari oggetto di leasing in favore di Condotte – il versamento da parte della stessa Condotte in favore di MPS di una somma pari al 60% dei canoni maturati successivamente all'ingresso in procedura (pari questi a 1.016.318,22 €), oltre al 50% degli importi a finire ancora da maturare, comprensivi del prezzo del riscatto (pari complessivamente a 148.668,37 €) e un importo forfettario a titolo di interessi di mora quantificato in 9.488,87 €. Il tutto, quindi, per un corrispettivo da versare a MPS pari a 693.613,99 €, a fronte del cui pagamento MPS rinuncerà altresì a qualsivoglia diritto inerente all'insinuazione al passivo già presentata e alla domanda di rivendica per complessivi 718.080,59 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Zoomlion:** per quanto concerne Zoomlion, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, è stato negoziato un accordo in base al quale Condotte verserà la somma di 63.749,64 €, oltre a 4.784,00 € a titolo di spese legali; ciò è pari al residuo ancora dovuto successivamente al 6 agosto 2018, comprensivo sia dei canoni ad oggi maturati sia degli importi a finire. A fronte di tale pagamento, Zoomlion rinuncerà a ogni diritto inerente ai contratti di leasing, ivi compreso quello afferente agli importi insinuati al passivo per complessivi 193.529,39 € e alla domanda di rivendica, e trasferirà in capo a Condotte la proprietà dei beni locati (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Selmabipiemme:** con riferimento da ultimo a Selmabipiemme, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, si è raggiunto il consenso a che Condotte paghi un importo pari al 70% del totale maturato in seguito all'ingresso in procedura (totale pari a 88.326,19 €) nonché dei costi a finire (pari questi a 12.825,86 €), e quindi una somma di 70.806,57 €. A tale cifra andranno aggiunti 7.928,41 € a titolo di spese per tasse automobilistiche arretrate e per spese di passaggio di proprietà e 525,92 € per spese di passaggio di proprietà. Anche in questo caso, Condotte acquisterà la proprietà dei mezzi e macchinari di cui è al momento utilizzatrice e

otterrà la rinuncia di Selma all'insinuazione al passivo e alla domanda di rivendica per complessivi 178.679,68 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione).

Le intese di cui sopra sono state formalizzate e recepite in appositi atti già sottoscritti dalle controparti, aventi tutta efficacia sospensivamente condizionata all'approvazione del MISE, che al momento non risulta intervenuta (essendo invece già arrivato il benestare del Comitato di Sorveglianza).

Analoghe trattative sono in corso con anche con Unicredit, allo stato non finalizzate, anche per i rallentamenti connessi alla nota pandemia COVID-19.

1.1.7 Trattative con RFI per addivenire ad accordo transattivo

Sono proseguite anche nel Periodo di Riferimento le interlocuzioni con RFI, in corso già dai mesi immediatamente successivi all'ammissione alla A.S. di Condotte, allo scopo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti tra RFI e Condotte, oltre ad Ergon e Nodavia sia in relazione ai crediti di tali società verso RFI sia in relazione alle riserve maturate (c.d. "claims") nonché alla possibilità di cedere ad RFI alcuni cespiti di proprietà di tali società utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze.

Nel mese di agosto 2019, è stato sottoscritto con RFI un memorandum di intesa che definisce i capisaldi su cui debba basarsi l'atto transattivo che possa portare a conclusione l'operazione; a tal fine, sono anche in corso interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le sopramenzionate riserve, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito.

In tale memorandum sono state valorizzate le immobilizzazioni materiali delle Società (compresi i beni in leasing) e sono quindi stati definiti i possibili valori di cessione dei beni nelle disponibilità di Nodavia ed Ergon utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze. Nel memorandum hanno inoltre trovato quantificazione i crediti commerciali di Nodavia e Condotte e tutte le partite in contenzioso con RFI, che sono state nello stesso definite.

Sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le riserve di competenza di Nodavia, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito. Tali interlocuzioni hanno evidenziato la necessità di revisionare alcuni contenuti del memorandum, attività che è proseguita anche dopo il Periodo di Riferimento, insieme alla redazione della prima stesura dell'Atto Transattivo.

Nel gennaio 2020 si è quindi pervenuti alla sottoscrizione di un aggiornamento del memorandum che ha rivisto alcune previsioni del precedente di settembre e che è stato condiviso anche dagli Istituti bancari.

Nel mese di aprile si è definito il testo finale dell'accordo, che dovrebbe essere finalizzato entro il primo semestre 2020. Preme segnalare che nel mese di aprile 2020 si è conclusa l'attività svolta dal perito nominato dagli scriventi Commissari per la valutazione dei rami di azienda oggetto di cessione nell'ambito dell'accordo finale.

1.1.8 Definizione dell'accordo transattivo tra Condotte, Fimoven e Creval con riferimento al Contratto di Leasing della Sede

Come rappresentato all'interno dello specifico programma al quale si rimanda, Fimoven risulta titolare di un contratto di leasing immobiliare sottoscritto in data 31 marzo 2010, successivamente integrato con una scrittura privata in data 16 maggio 2011, con controparte Credito Artigiano S.p.A., successivamente Mediocreval S.p.A. (il contratto di leasing in oggetto di seguito anche solo il "Contratto di Leasing", e Credito Artigiano S.p.A., successivamente "Creval", anche solo la "Società di Leasing"), avente ad oggetto la locazione finanziaria della sede di Via Salaria 1039 in Roma (di seguito anche solo la "Sede"), oggetto di successiva sub-locazione a Condotte ("Contratto di Sub-Locazione"). Sulla base di tale contratto di sub-locazione immobiliare Fimoven ha concesso in locazione a Condotte per 15 anni, quindi sino al 31 marzo 2028, la Sede.

Con riferimento al Contratto di Leasing gli scriventi Commissari hanno avviato nel Periodo di Riferimento un'interlocuzione con la Società di Leasing al fine di addivenire ad un accordo in merito alla vendita della Sede sul mercato, al fine di:

- consentire a Condotte e Fimoven di continuare a godere dell'immobile (senza pagamento di alcun corrispettivo a favore di Creval) per il tempo ragionevolmente necessario per concludere le operazioni di vendita del Ramo Core, nonché per consentire ai potenziali acquirenti del Ramo Core di acquistare la proprietà dell'immobile, agevolando in tal modo il mantenimento dei livelli occupazionali dei dipendenti ad oggi impiegati da Condotte presso l'immobile;
- di sgravare il passivo della A.S. di Fimoven per un importo pari all'insinuazione al passivo effettuata da Creval con riferimento ai canoni maturati e non corrisposti dalla Società.

In particolare, pur rimandando alla trimestrale di Fimoven e alle successive relazioni trimestrali della Società, si segnala che tale accordo, formalizzato tramite una scrittura privata tra le parti in data 9 marzo 2020 (previa autorizzazione del Mise del 6 marzo 2020 e del Comitato di Sorveglianza del 4 marzo 2020) prevede:

- l'attribuzione di un'**opzione gratuita in favore della A.S.** o di soggetto dalla medesima designato per l'acquisto della Sede, da esercitarsi entro settembre 2021. Nel periodo di vigenza dell'opzione, l'accordo prevede la sospensione dell'obbligazione di pagamento dei canoni di leasing. Entro la fine dell'esercizio dell'opzione di cui sopra, l'accordo prevede la corresponsione di un prezzo per il bene in favore della Società di Leasing, da corrispondersi contestualmente alla vendita, non inferiore ad 13 €M. Nel caso di alienazione del bene ad un terzo presentato dalla Procedura per un corrispettivo superiore al predetto importo in corso di definizione, riconoscimento alla procedura medesima, a seguito dell'esercizio di opzione, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, di un importo pari al 50% della differenza in eccesso. In ipotesi di esercizio dell'opzione di cui sopra, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, l'accordo prevede:
 - rinuncia della Procedura a chiedere la retrocessione di qualsiasi importo percepito dalla Società di Leasing, sia quale corrispettivo dell'alienazione del bene, fermo restando quanto previsto dal precedente punto 3);
 - corrispettiva rinuncia della Società di Leasing a qualsiasi pretesa economica verso la Procedura;
- in ipotesi di mancato esercizio dell'opzione di cui sopra, ovvero, comunque, di mancato perfezionamento della vendita del bene al terzo designato dalla A.S., con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, il contratto prevede l'applicazione dell'**art. 50 D.Lgs. 270/99**, per quanto attiene alla prosecuzione o scioglimento del Contratto di Leasing da parte della Procedura, nonché dell'art. 1, comma 138, L. 124/77, con riguardo alle conseguenze economiche dell'eventuale scioglimento dopo che il bene sarà stato rilasciato in favore della Società di Leasing ed effettivamente riallocato sul mercato da quest'ultima.

1.1.9 Misure di emergenza Covid 19

Senza voler precorrere i contenuti delle successive relazioni trimestrali, si segnala che, a valle dell'emergenza COVID-19 e dei vari Decreti Legge che si sono succeduti, la Società è si è attivata con le seguenti modalità al fine di garantire il rispetto delle diverse disposizioni di legge emanate dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid. Nello specifico rispetto alle diverse sedi si segnalano nel seguito le principali misure adottate:

Sede di Roma

- Sin dai primi giorni di marzo sono state portate all'attenzione della forza lavoro le indicazioni del Ministero della Salute sulle misure anti-contagio, tramite (i) apposita cartellonistica e specifiche comunicazioni di servizio e (ii) attività di sanificazione degli ambienti di lavoro (iniziate in data 15 aprile). La Società ha provveduto a stipulare la polizza assicurativa GeneraSalute Covid-19 con copertura sino al 31 dicembre 2020, al fine di garantire idonea copertura assicurativa a tutto il personale in forza a Condotte (compreso quello di Anagni e quello distaccato su Nodavia, Concorso ed Ergon).
- Dal 12 marzo 2020 è stata avviata la modalità "lavoro agile" incrementando per quanto possibile anche il ricorso alla CIGS con conseguente chiusura degli uffici aziendali. A tutto il personale

coinvolto nella modalità di lavoro agile è stata consegnata l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017 e dell'art. 36, D.Lgs 81/2008.

- L'unità produttiva di Anagni è stata chiusa da lunedì 16 marzo 2020.

Commesse Algeria

- Sin dai primi giorni di marzo sono state affisse (all'interno degli uffici e locali operativi collocati nei due cantieri) locandine esplicative (in italiano, francese ed arabo) delle misure anti-contagio previste dal Ministero della Salute Italiano. Sono state inoltre emesse note informative a tutto il personale espatriato al fine di limitare (i) le uscite dalle basi esclusivamente ai motivi lavorativi, nonché (ii) i contatti con fornitori ed esterni al cantiere. Inoltre sono stati consegnati ad ogni espatriato ed ai dipendenti locali gel igienizzanti, guanti e mascherine.
- In data 21 marzo mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina sono stati rimpatriati 16 dipendenti italiani.
- Dal 23 marzo i cantieri hanno attivato le misure di isolamento totale delle basi evitando il contatto con il personale locale e/o esterno, vietando le entrate ed uscite dalle basi operative. A seguito degli ordini di servizio (ODS) di fermo lavori (25 marzo per il cantiere della Ferrovia di Tlelat e 29 marzo per il cantiere dell'Autostrada Rocade) per tutto il personale locale è stata sospesa l'attività lavorativa ed è stato invitato a lasciare le basi operative, ad eccezione di una minoritaria parte del personale indispensabile la quale è stata ospitata all'interno delle basi fino alla conclusione di specifiche attività lavorative (donne delle pulizie, personale mensa, alcuni amministrativi).
- In data 19 aprile mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina (Ministero degli Esteri) tutto il personale espatriato presente in Algeria è stato rimpatriato in Italia e sottoposto all'isolamento fiduciario per 14 giorni. Il personale rientrato verrà collocato in cassa integrazione in deroga laddove autorizzata.
- A presidio delle basi sono rimasti alcuni dipendenti algerini di fiducia e competenza.

Nodavia / Ergon:

- Sin dai primi giorni di marzo sono stati affissi in varie parti degli uffici la cartellonistica del Ministero della Salute sulle misure anticontagio e messi a disposizione del personale dispenser con soluzioni liquide igienizzanti.
- Dal 16 marzo le attività sono state gestite prevalentemente in lavoro agile seppur mantenendo una presenza di personale a presidio per le varie zone cantierizzate. Per tali attività di presidio è stato attivato un apposito protocollo di salute e sicurezza. È stata effettuata la sanificazione degli uffici, delle macchine e delle attrezzature di lavoro, provvedendo alla pulizia e igienizzazione giornaliera. Per il personale coinvolto dal lavoro agile è stata consegnata l'apposita informativa sui rischi.

Action Plan:

- In vista della possibile riapertura delle attività lavorative legate al codice ATECO della Società si sta procedendo a sviluppare una procedura di lavoro così come indicato nella circolare del 14 marzo u.s. "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

1.1.10 Evoluzione dei contenziosi attivi nel Periodo di Riferimento

Si riporta nell'Allegato 1 alla presente relazione, il dettaglio dello status dei contenziosi attivi relativi alle Società in A.S., con evidenza del loro sviluppo nel Periodo di Riferimento.

1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

I dati relativi alla forza lavoro evidenziano un incremento dei dipendenti della Società nel Periodo di Riferimento. Tale variazione risulta dall'effetto combinato della riduzione del personale Italia, più che compensata dall'incremento nel numero degli operai, riconducibile alle commesse algerine (in particolare Tlelat) che hanno visto una ripresa delle attività di cantiere.

Di seguito si riporta l'evoluzione analitica del personale dipendente dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2019.

CONDOTTE	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-19	803	201	21	22	1.047
31-ott-19	863	206	18	22	1.109
30-nov-19	885	204	18	22	1.129
31-dic-19	849	193	18	22	1.082
Variazione	46	(8)	(3)	-	35

Rispetto al 30 settembre 2019, si è osservata una riduzione del personale quadro e impiegato per complessive 11 unità ed un aumento del personale operaio per complessive 46 unità.

In ragione della situazione di sostanziale fermo cantieri in cui versava la Società alla data di ammissione alla A.S., non potendo essere svolta alcuna attività lavorativa a pieno regime, Condotte aveva inoltrato alle competenti Organizzazioni Sindacali ed R.S.A. la comunicazione ex art. 24, co. 1, D. Lgs. 148/2015 al fine di avviare la procedura di concessione della CIGS a favore di un massimo di 162 dipendenti. Il 20 novembre 2018 il Ministero del Lavoro competente aveva emanato il decreto di autorizzazione con decorrenza dal 17 settembre 2018.

Nel Periodo di Riferimento l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 56 dipendenti. Al 30 settembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 60 dipendenti mentre al 31 dicembre 2019 lo stesso è attestato per 54 dipendenti con una variazione in diminuzione di 6 unità.

1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative degli avvenimenti aziendali che hanno caratterizzato il Periodo di Riferimento, di seguito si propone l'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

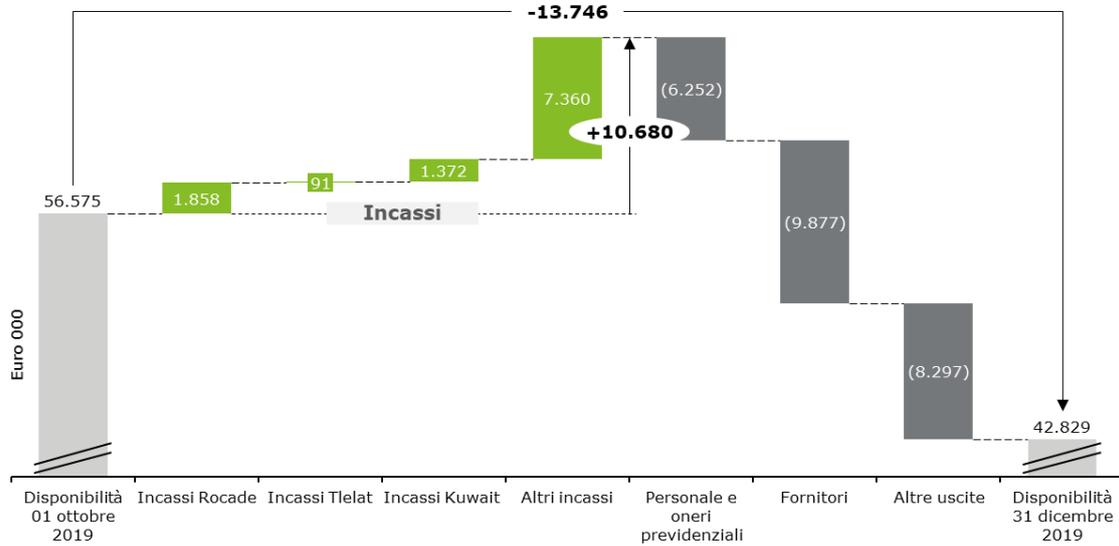
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa** generati e di cassa disponibile con riguardo al Periodo di Riferimento, così come desumibile dalla Situazione Finanziaria di Condotte (paragrafo 1.3.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale di Condotte alla Data di Riferimento (paragrafo 1.3.2);
- l'analisi degli **effetti economici** della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 1 gennaio 2019 e la Data di Riferimento (paragrafo 1.3.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza è stato influenzato dall'assenza di risorse finanziarie che hanno comportato, di fatto, una sostanziale staticità operativa delle commesse, ad eccezione (i) delle commesse algerine (Tlelat e Rocade) per le quali si rimanda al prosieguo del documento per un'analisi più approfondita delle attività intraprese e dei conseguenti effetti derivati in esecuzione di quanto previsto nel Programma e (ii) di altre commesse non gestite direttamente dalla Società.

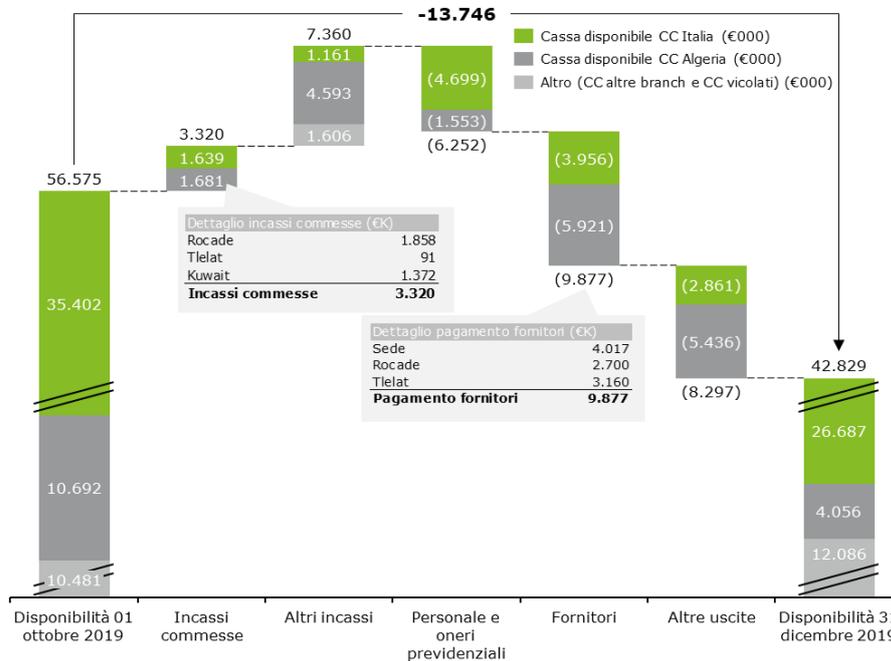
In questa sede non è inoltre effettuata alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività (sia Ramo Core sia Ramo Non Core) né in merito al valore economico d'azienda, valori che saranno oggetto di specifica perizia da parte degli advisor incaricati dagli scriventi Commissari. Con specifico riferimento ai saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti tra Condotte e il consorzio COCIV, si segnala che alla Data di Riferimento e in termini di movimentazione nel Periodo di Riferimento, tali saldi sono stati elaborati sulla base della documentazione (bozza di bilancio del consorzio al 31 dicembre 2019), fornita dal consorzio nell'ambito della summenzionata transazione per la definizione del contezioso attinente la titolarità della quota di Condotte nell'ambito del medesimo (rappresentata al paragrafo 1.1.2 al quale si rimanda). Nella fattispecie, in forza della stessa trattativa di cessione, sono stati rielaborati i dati della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2019 in continuità al mantenimento della partecipazione al 31% della Società all'interno del Consorzio COCIV, in sostanziale aderenza rispetto alla prospettata transazione che riconosce quanto deliberato nel Consiglio dei Rappresentanti del 19 dicembre 2019 che aveva stabilito, tra le altre, la riduzione al valore minimo (0,001%) della quota di partecipazione del consorziato Condotte in A.S. al Consorzio COCIV a partire da tale data.

1.3.1 Situazione Finanziaria

Nel Periodo di Riferimento, Condotte ha registrato incassi per complessivi **10,7 €M** e un saldo netto della gestione finanziaria negativo e pari a **13,7 €M**.



Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel periodo. In particolare, il grafico riportato nel prosieguo dà evidenza dello stock di disponibilità liquide esistenti al 1 ottobre 2019 e al 31 dicembre 2019 e degli incassi e pagamenti intercorsi nel periodo, con evidenza dei conti correnti movimentati (se italiani o esteri).



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **42,8 €M** (riconducibili per circa **26,7 €M** a conti correnti italiani e per **4,1 €M¹** a conti correnti in dinari detenuti presso banche locali), in

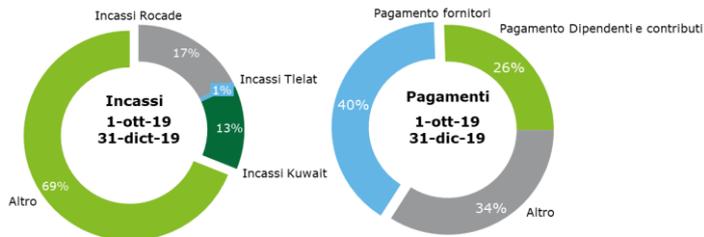
¹ Valori espressi in Euro Equivalenti (132,51 DZD/Euro al 30 settembre 2019 e 133,89 DZD/Euro al 31 dicembre 2019)

riduzione rispetto al 1 ottobre 2019 per 13,8 €M. Tale riduzione ha riguardato principalmente i conti correnti italiani in virtù soprattutto dell'assorbimento di cassa correlato ai costi fissi di sede.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19
Disponibilità BoP	21.893	56.575
Incassi commesse Italia	-	-
Incassi Kuwait	1.660	1.372
Incassi Rocade	3.243	1.858
Incassi Tlelat	902	91
Altri incassi	61.074	7.360
Entrate	66.878	10.680
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(16.006)	(4.017)
Pagamento fornitori Rocade	(1.534)	(2.700)
Pagamento fornitori Tlelat	(2.855)	(3.160)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(3.230)	(2.726)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	(894)	(1.003)
Pagamento Istituti di Previdenza	(2.455)	(2.523)
Spese e commissioni bancarie	(81)	(2.100)
Altri pagamenti	(4.891)	(3.068)
Pagamento Erario	(251)	(3.128)
Uscite	(32.196)	(24.426)
Flusso di cassa periodo	34.682	(13.746)
Disponibilità EoP	56.575	42.829
Di cui CC e cassa Italia disponibile	35.402	26.687
Di cui CC e cassa Italia vincolata	8.861	8.808
Di cui CC e cassa Algeria	10.692	4.057
Di cui CC e cassa altre branch	1.620	3.278

L'assorbimento di cassa generato nel Periodo di Riferimento è riconducibile prevalentemente al pagamento dei fornitori per debiti correnti relativi alla sede ed alle *branch* della Società, nonché al pagamento dei fornitori strategici algerini, solo parzialmente compensati dagli incassi registrati conseguiti nel Periodo di Riferimento.

Gli incassi più rilevanti del Periodo di Riferimento sono imputabili alla voce "altri incassi" la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare risultano ricompresi in tale voce, tra gli altri, gli effetti dell'operazione di cessione del Ramo Opere Marittime, come rappresentato al paragrafo 1.1.2 al quale si rimanda e come meglio dettagliato nel prosieguo.



Di seguito si fornisce la movimentazione analitica delle disponibilità liquide nel periodo analizzato ed una disamina delle principali movimentazioni intercorse nel Periodo di Riferimento:

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	Italia	Rocade	Tlelat	Altro	31-dic-19
Disponibilità BoP	35.359	4.687	6.005	10.524	56.575
Incassi commesse Italia	-	-	-	-	-
Incassi Kuwait	-	-	-	1.372	1.372
Incassi Rocade	267	1.590	-	-	1.858
Incassi Tlelat	-	-	91	-	91
Altri incassi	2.533	1.932	2.661	234	7.360
Entrate	2.801	3.522	2.752	1.606	10.680
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(3.956)	(35)	(26)	-	(4.017)
Pagamento fornitori Rocade	-	(2.700)	-	-	(2.700)
Pagamento fornitori Tlelat	-	-	(3.160)	-	(3.160)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(2.726)	-	-	-	(2.726)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	-	(318)	(685)	-	(1.003)
Pagamento Istituti di Previdenza	(1.973)	(181)	(369)	-	(2.523)
Spese e commissioni bancarie	(473)	(1.598)	(29)	-	(2.100)
Altri pagamenti	(2.388)	(680)	-	-	(3.068)
Pagamento Erario	-	(559)	(2.569)	-	(3.128)
Uscite	(11.516)	(6.073)	(6.837)	-	(24.426)
Flusso di cassa periodo	(8.715)	(2.550)	(4.086)	1.606	(13.746)
Disponibilità EoP	26.644	2.137	1.919	12.130	42.829

- **Incassi Rocade:** nel corso del Periodo di Riferimento risultano incassati **1,6 €Meq** (212,9 milioni di Dinari algerini) sui conti correnti locali relativi a crediti in valuta per lavori eseguiti successivamente all'ammissione della Società in A.S. e più specificatamente ai lavori eseguiti nei mesi di aprile, maggio e giugno 2019. Tali incassi sono stati utilizzati principalmente per i pagamenti dei fornitori locali e della forza lavoro impiegata sul cantiere. Sono inoltre intervenuti incassi per **0,3 €M** su conti correnti italiani in valuta Euro.
- **Incassi Tielat:** nel corso Periodo di Riferimento sono stati incassati sui conti correnti locali crediti da lavori eseguiti per circa 12 milioni di Dinari algerini pari a circa **0,1 €Meq**. Tali somme sono state destinate in via prevalente al pagamento di fornitori locali e al pagamento della forza lavoro impiegata sul cantiere. Non sono intervenuti incassi sui conti in valuta euro.
- **Incassi Kuwait:** nel corso il Periodo di Riferimento sono proseguiti gli incassi sul conto corrente locale relativamente al *management fee* previsto nell'accordo con il subappaltatore UGCC e trattato all'interno del Programma al quale si rimanda per ulteriori dettagli;
- **Altri incassi:** come già precedentemente menzionato, nel corso del Periodo di Riferimento gli incassi più rilevanti registrati sono imputabili a tale voce la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare risultano ricompresi in tale voce:
 - gli effetti dell'operazione di cessione del **Ramo Opere Marittime** conclusa in data 19 dicembre 2019, con un ricavato per la procedura pari a complessivi **1,5 €M**, come rappresentato al paragrafo 1.1.2 al quale si rimanda;
 - rimborso di una quota capitale del finanziamento soci in essere tra **Condotte e C2i** per complessivi **0,2 €M**, successivamente estinto nell'ambito dell'operazione di cessione della partecipazione rappresentata nei paragrafi che precedono;
 - incasso di circa **0,2 €Meq** (1.280.000 Lei) sul conto corrente romeno della quota riconosciuta da Allianz a Condotte relativamente all'indennizzo per le frane della Lugoș-Deva per un importo pari a 0,2 €M;
 - gli effetti dell'annullamento di alcuni pignoramenti effettuati dall'autorità algerina sui conti correnti locali.
- **Personale e contributi:** nel Periodo di Riferimento sono stati pagati stipendi e contributi per un ammontare complessivo pari a **6,3 €M**, di cui 4,6 €M relativi al pagamento di salari e stipendi di dipendenti assunti da Condotte Italia.

1.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Immobilizzazioni immateriali	21.570	20.730	(840)
Terreni e fabbricati	8.044	7.974	(69)
Impianti e macchinario	5.746	5.279	(468)
Attrezzature industriali e commerciali	1.133	842	(291)
Altri beni	717	18	(700)
Immobilizzazioni in corso e acconti	18	-	(18)
Immobilizzazioni materiali	15.659	14.113	(1.546)
Partecipazioni	178.332	175.747	(2.584)
Crediti	193.855	179.495	(14.360)
Altri titoli	3.235	3.235	-
Immobilizzazioni finanziarie	375.422	358.478	(16.944)
Totale immobilizzazioni	412.651	393.321	(19.330)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.676	26.728	6.052
Lavori in corso su ordinazione	534.782	499.550	(35.232)
Prodotti finiti e merci	3.959	3.959	-
Acconti	14.552	10.810	(3.743)
Rimanenze	573.970	541.047	(32.923)
Crediti vs clienti	101.538	130.879	29.342
Crediti vs Controllate	175.800	161.124	(14.676)
Crediti vs Collegate	395.576	434.046	38.469
Crediti vs Controllanti	66.311	66.321	10
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.732	11.838	106
Crediti tributari	12.958	11.743	(1.215)
Crediti imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	5.640	5.695	56
Crediti	769.555	821.646	52.091
Disponibilità liquide	56.575	42.829	(13.746)
Totale attivo circolante	1.400.099	1.405.522	5.422
Totale Ratei e Risconti attivi	956	1.229	273
Totale Attivo	1.813.707	1.800.072	(13.635)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	set-19	dic-19	Var. periodo
Patrimonio Netto	(244.267)	(263.311)	(19.043)
Fondi per rischi e oneri	98.709	97.506	(1.203)
Fondo TFR	2.794	2.778	(16)
Fondi	101.503	100.284	(1.219)
Debiti verso banche e altri finanziatori	701.120	701.145	25
Acconti	146.469	137.808	(8.661)
Debiti verso fornitori	193.245	309.211	115.966
Debiti intercompany	844.512	747.160	(97.352)
Debiti tributari	27.003	24.648	(2.355)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.035	6.844	(191)
Altri debiti	36.157	35.433	(724)
Debiti	1.955.541	1.962.249	6.708
Ratei e Risconti passivi	929	849	(80)
Totale Passivo	2.057.974	2.063.382	5.408
Totale Passivo e PN	1.813.707	1.800.072	(13.635)

Le variazioni patrimoniali riflettono, principalmente, gli eventi riportati al paragrafo 1.1 che precede ovvero il riavvio delle commesse algerine, l'avvio della procedura di vendita del Ramo Core e di alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core e la normale gestione della Società nel corso del prosieguo delle sue attività sui cantieri.

Occorre sin d'ora precisare che alcune variazioni patrimoniali rappresentate nei prospetti che precedono e meglio dettagliate nel seguito, riflettono alcune ri-classifiche correlate alle cessioni di alcuni attivi aziendali a seguito delle quali alcuni rapporti debitori/creditori sono stati riclassificati da

posizioni intercompany a posizioni verso terzi. Si è infatti ritenuto, per una più corretta rappresentazione delle poste dell'attivo e del passivo della Società, di riclassificare le voci riguardanti alcune società partecipate per le quali, pur in assenza di specifici atti di vendita delle partecipazioni, si sono verificati atti od eventi che di fatto hanno fatto perdere il controllo della *governance*.

Tali ri-classifiche hanno quindi interessato i conti riferiti ai crediti ed ai debiti vantati nei confronti delle seguenti Società:

- Consorzio Condotte Cossi per il quale è stata ricevuta una comunicazione dal cliente Alptransit che informava la Società della formale esclusione dai lavori a far data dal 1 giugno 2019 e
- Clodia Scarl per la quale è stato richiesto, in data 5 marzo 2019, lo scioglimento del contratto in corso ai sensi dell'Art.50 del d.Lgs 270 del 1999, ratificato nell'ultima assemblea di Clodia del 12 febbraio 2020, con conseguente esclusione di Condotte dalla compagine sociale.

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento correlate ai suddetti eventi:

- **Immobilizzazioni materiali:** La riduzione delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi **1,5 €M** riflette prevalentemente la citata vendita dei mezzi marittimi di proprietà di Condotte nell'ambito dell'operazione di cessione del Ramo Opere Marittime per effetto della quale si è registrata una riduzione dell'attivo fisso pari a complessivi 0,7 €M.
- **Immobilizzazioni finanziarie:** La variazione in diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie per complessivi **16,9 €M** risulta imputabile all'effetto delle operazioni di cessione precedentemente rappresentate (vedi paragrafo 1.1.2) che hanno comportato una contemporanea riduzione del valore delle partecipazioni cedute (Pisamover Gestioni Scarl pari a 0,5 €M, Pisamover S.p.A. pari a 0,5 €M, C2i pari a 1,8 €M) e dei crediti finanziari ad esse correlati (finanziamento Pisamover pari a 4,9 €M, finanziamenti C2i pari a 10,1 €M).

- **Rimanenze:**

- **Lavori in corso su ordinazione:** la variazione dei lavori in corso su ordinazione, in diminuzione per complessivi **35,2 €M**, riflette la dinamica intercorsa nel Periodo di Riferimento in relazione (i) all'emissione di SAL su lavori eseguiti in periodi precedenti e (ii) ai lavori eseguiti nel Periodo di Riferimento per i quali non sono ancora stati emessi i relativi SAL. Come rappresentato a lato, la variazione è imputabile per 10,6 €M ai lavori eseguiti dal consorzio COCIV in periodi precedenti, per i quali il consorzio ha provveduto ad emettere il relativo SAL e per complessivi 8,9 €M per lavori eseguiti sulle commesse algerine di Rocate e Tlelat eseguiti in periodi precedenti e fatturati nel Periodo di Riferimento.

Lavori in corso (€K)	dic-19
COCIV	(10.633)
Clodia	(4.937)
Altre commesse Italia	(10.636)
Tlelat	(6.488)
Rocate	(2.453)
Romania	(85)
Var Lavori in Corso	(35.232)

- **Crediti verso controllate:** la variazione in diminuzione pari a **14,7 €M** riflette esclusivamente le ri-classifiche di alcuni importi afferenti il consorzio Cossi-Ceneri e Clodia S.c.a.r.l. a crediti verso clienti, come precedentemente rappresentato.
- **Crediti verso collegate:** nel Periodo di Riferimento i crediti verso società collegate hanno registrato un incremento pari a **38,5 €M** imputabile per la quasi totalità ai crediti vantati nei confronti del COCIV (ribalzo costi pari a 32,2 €M nel Periodo di Riferimento) e all'avvio dei lavori sulle commesse Lioni-Grottaminarda che ha portato ad un incremento dei crediti vantati nei confronti del consorzio Infracv pari a 1,7 €M.
- **Crediti verso clienti:** nel Periodo di Riferimento i crediti verso clienti hanno registrato un incremento pari a **29,3 €M**. Al netto delle ri-classifiche precedentemente citate, tale incremento risulta correlato per circa 16 €M alla dinamica dei lavori in corso su ordinazione e alla fatturazione di alcune lavorazioni effettuate sui cantieri algerini nei periodi precedenti e non ancora incassate dalle rispettive committenti. Tale effetto risulta parzialmente compensato dagli incassi intersocietari nel periodo di riferimento per i quali si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 1.3.1 che precede.
- **Debiti Intercompany:** la riduzione dei debiti Intercompany pari a **97,4 €M** riflette esclusivamente le riclassifiche di alcuni importi afferenti il consorzio Cossi-Ceneri e Clodia S.c.a.r.l. a debiti verso fornitori (pari a complessivi 108 €M), come precedentemente rappresentato. Tale effetto è solo parzialmente compensato dall'incremento di alcuni debiti

intercompany, riconducibile in via prevalente all' incremento dei debiti verso il COCIV per 8,6 €M, derivante dal meccanismo di ribalto costi previsto contrattualmente con le società consortili e da leggersi in correlazione con l'incremento dei crediti verso il medesimo consorzio.

- **Debiti verso fornitori:** escludendo l'effetto derivante alla riclassifica precedentemente citata, la variazione dei debiti verso fornitori è riconducibile all'incremento dei debiti verso fornitori afferenti le commesse algerina, a seguito della ripartenza dei cantieri.
- **Debiti per acconti:** l'incremento degli acconti registrati pari a **8,7 €M** risulta riconducibile in via prevalente alla restituzione degli anticipi sulle commesse algerine per effetto della prosecuzione delle attività e della fatturazione delle stesse alle rispettive committenti.
- **Disponibilità liquide:** le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a 42,8 €M, in riduzione di **13,7 €M** rispetto al 30 settembre 2019. Si rimanda al paragrafo 1.3.1 per una disamina della composizione di tali disponibilità e delle principali movimentazioni che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide nel Periodo di Riferimento.

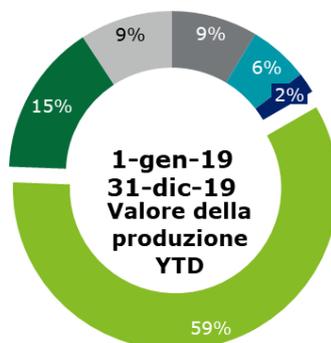
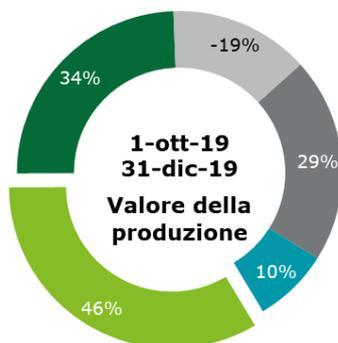
1.3.3 Situazione Economica

Nel corso del Periodo di Riferimento le attività produttive hanno riguardato le seguenti commesse:

- **commesse non gestite direttamente**, quali a titolo esemplificativo il COCIV;
- **commesse algerine** Tlelat e Rocade, per le quali gli incassi sbloccati in valuta locale hanno consentito un graduale recupero di operatività tramite il pagamento dei fornitori e delle maestranze locali.

Si riporta nel seguito l'evidenza degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte sia nel Periodo di Riferimento che in tutto il corso dell'anno 2019 (nel seguito "YTD 2019"):

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2019 dic-19	YTD 2019 dic-19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.952	219.770
Variaz. delle rimanenze PF e SL	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(35.232)	(6.821)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	2.758	14.644
Valore della produzione	46.478	227.593
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.405)	(18.462)
Servizi	(33.308)	(193.375)
Godimento di beni di terzi	(2.950)	(6.105)
Personale	(5.535)	(22.585)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.656)	(7.798)
Variaz. delle rimanenze MP	6.086	7.102
Accantonamenti	1.200	-
Oneri diversi di gestione	(13.778)	(19.432)
Costi della produzione	(63.346)	(260.655)
Differenza tra valore e costi della produzione	(16.868)	(33.062)
Proventi da partecipazioni	66	224
Altri proventi finanziari	29	383
Interessi e altri oneri finanziari	(371)	(339)
Utili e perdite su cambi	(260)	(989)
Proventi e oneri finanziari	(537)	(720)
Rivalutazioni	-	602
Svalutazioni	(1.189)	(7.456)
Rivalutazioni e svalutazioni	(1.189)	(6.854)
Risultato prima delle imposte	(18.593)	(40.636)
Imposte	(450)	(575)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.043)	(41.211)



VdP (€K)	dic-19	YTD 19
Tlelat	13.266	19.612
Rocade	4.845	13.603
Consorzio Cossi Ceneri	-	4.644
COCIV	21.579	134.173
Kuwait	15.772	34.658
Altro	(8.984)	20.903
VdP (€K)	46.478	227.593

Di seguito si riportano alcuni commenti ai macro-indicatori della Situazione Economica nel Periodo di Riferimento:

Valore della produzione

- **Rocade:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Rocade ammonta a **4,9 €M**, riconducibile per circa il 71% alle lavorazioni attinenti i viadotti e ponti in calcestruzzo, per il 15% alla fatturazione delle prestazioni per la sicurezza attiva sul cantiere, per circa il 8% ai movimenti di materia ed infine per il 6% alle sistemazioni idrauliche e le terre armate.
- **Tlelat:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Tlelat ammonta a **13,3 €M** ed è riconducibile per circa il 47% alle lavorazioni attinenti gli impalcati metallici dei viadotti eccezionali, per circa il 33% alle lavorazioni attinenti le tecnologie, per circa il 10% alle lavorazioni attinenti i viadotti e ponti in calcestruzzi e per circa il 10% residuale principalmente alle attività relative ai lavori civili.
- **COCIV:** nel corso del Periodo di Riferimento sono continuate le lavorazioni attinenti allo scavo delle gallerie da parte di imprese terze. La produzione, pari a complessivi **21,6 €M**, riflette dunque tali lavorazioni effettuate da società selezionate tramite procedura di gara ad evidenza pubblica, al netto dell'area Libarna dove sono proseguite le attività in diretta per la realizzazione del camerone di imbocco nord della galleria di Valico.
- **Kuwait:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Kuwait ammonta a **15,8 €M** ed è riconducibile alle attività riferite al prosieguo della commessa, attività di movimenti di materia, fondazioni speciali per sottopassi e sovrappassi, microtunneling e calcestruzzi per box culvert, fondazioni e pile dei sovrappassi.

Costi della produzione

I costi della produzione, complessivamente pari a **65,1 €M**, includono i costi operativi correlati a subappalti/prestazioni di terzi, i costi di produzione derivanti dal meccanismo di ribalto costi delle commesse gestite tramite consorzi, i costi di fornitura di materiali ed il costo del lavoro.

Con riferimento al Periodo di Riferimento i costi più rilevanti sono imputabili (i) ai costi per servizi pari a complessivi **33,3 €M**, inclusivi dei costi derivanti dal meccanismo di ribalto costi, di cui l'effetto più rilevante è imputabile alla commessa COCIV e (ii) ai costi del personale pari a complessivi **5,5 €M**.

1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Gli scriventi Commissari nel Periodo di Riferimento hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre nell'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Si evidenzia che complessivamente, all'esito del Periodo di Riferimento, risultano verificate dal Giudice Delegato n. 750 domande di insinuazione tempestive (segnatamente 242 domande presentate dai dipendenti all'udienza del 1 marzo 2019, altre 247 sempre relative ai dipendenti all'udienza del 10 maggio 2019, 181 sempre di dipendenti all'udienza del 18 luglio 2019 e ulteriori 80 posizioni creditorie all'udienza del 3 ottobre 2019).

Durante il Periodo di Riferimento, all'udienza di verifica dello stato passivo del 3 ottobre 2019, unica udienza di verifica intervenuta in tale lasso temporale, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, esaminava n. 80 domande tempestive di insinuazione al passivo di cui 11 domande afferenti i dipendenti, 9 concernenti gli enti previdenziali e 60 i professionisti che avevano prestato la propria attività su incarico e nell'interesse della Società.

Si rammenta, come già rappresentato nella precedente relazione trimestrale, che anche a detta udienza del 3 ottobre, il Giudice Delegato proseguiva (e concludeva) l'esame di quelle domande tempestive di insinuazione presentate dai dipendenti che avevano già richiesto - sin dal ricorso introduttivo - il riconoscimento in prededuzione del proprio credito da lavoro dipendente, sorto nel periodo intercorrente tra il concordato preventivo e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria. Difatti, si rimarca che sin dall'udienza di verifica del 1 marzo 2019, il Giudice Delegato - sempre per quanto concerne la specifica categoria dei lavoratori dipendenti - aveva ritenuto di non considerare manifestamente infondata la questione relativa alla prededuzione richiesta da tale categoria di dipendenti, alla luce della cogente tutela del lavoratore dipendente, stante le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato e giusta l'applicabilità alla procedura di amministrazione straordinaria della previsione di cui all'art 2119 co. 2 c.c. Anche per tali dipendenti, pertanto, il Giudice Delegato ammetteva le domande di insinuazione sulla base della proposta degli scriventi Commissari, alla luce della ritenuta ammissione in prededuzione del credito da lavoro dipendente. Si sottolinea come, con tale udienza, il Giudice Delegato abbia concluso la verifica di tutte le domande creditorie afferenti la categoria dei dipendenti o ex dipendenti della Società.

All'esito di detta udienza, il Giudice Delegato rinviava alla successiva udienza del 16 gennaio 2020, per l'esame e la verifica di ulteriori 158 domande tempestive di insinuazione presentate dai creditori afferenti le categorie dei professionisti e dei fornitori della Società.

Si riportano per completezza, di seguito, i dati relativi la richiesta di ammissione dei creditori e la relativa proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (CK)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio Chirografo	Totale proposta curatori	Escluso	
Dipendenti	701	4.837	-	14.914	509	20.260	-	15.471	489	15.960	4.300
Banche	40	141.561	22.742	47.242	763.230	974.775	-	€ 886.665	886.665	88.110	88.110
Enti	9	98	-	951	-	1.050	-	910	€ 910	910	140
Fornitori, Professionisti	716	209.291	-	31.478	440.311	681.080	796	13.536	348.327	362.659	318.407
Totale	1.466	355.788	22.742	94.585	1.204.051	1.677.165	796	29.916	1.235.481	1.266.193	410.958

2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon

2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente Periodo di Riferimento di Ergon e Nodavia. Il ridotto organico operativo riflette le minime necessità di mantenimento della sicurezza ambientale e operativa ad oggi svolte nei cantieri.

Ergon:

ERAGON	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-19	2	4	1	-	7
31-ott-19	2	4	1	-	7
30-nov-19	2	4	1	-	7
31-dic-19	2	4	1	-	7
Variazione	-	-	-	-	-

Nodavia:

NODAVIA	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-19	11	12	-	-	23
31-ott-19	10	12	-	-	22
30-nov-19	10	12	-	-	22
31-dic-19	10	12	-	-	22
Variazione	(1)	-	-	-	(1)

In merito a Nodavia si segnala che durante il Periodo di Riferimento si è assistito ad una variazione in diminuzione dell'organico pari ad 1 unità operaio.

Inoltre in ragione della patologica situazione in cui versava la società, non potendo essere svolta alcuna attività lavorativa a pieno regime, la stessa aveva inoltrato alle competenti Organizzazioni Sindacali ed R.S.A. la comunicazione ex art. 24, co. 1, D. Lgs. 148/2015 al fine di avviare la procedura di concessione della CIGS a favore dei 28 dipendenti impiegati nel 2018. Il 6 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro competente aveva emanato il decretato di autorizzazione con decorrenza dal 17 dicembre 2018.

Al 30 settembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 11 dipendenti mentre al 31 dicembre 2019 i dipendenti con ricorso alla CIGS sono stati 10. Si segnala infine che nel Periodo di Riferimento l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 9 dipendenti.

In merito a Ergon non vi sono registrate variazioni nell'organico durante il Periodo di Riferimento. Inoltre si segnala che la società non ha fatto ricorso alla CIGS.

2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

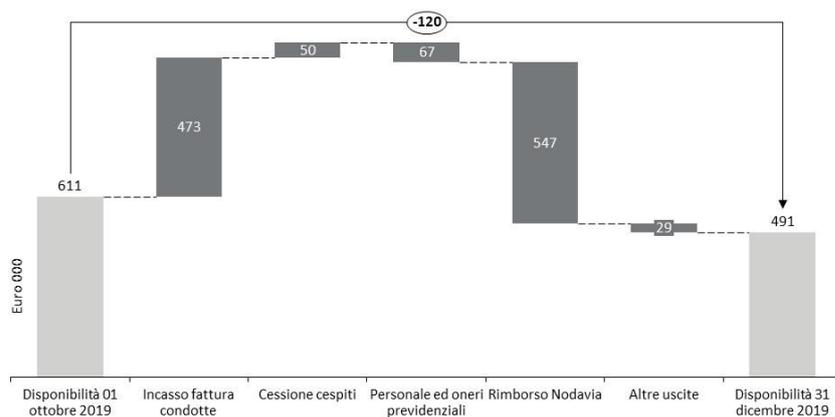
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.2.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.2.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 01 gennaio 2019 e la Data di Riferimento (paragrafo 2.2.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento e, pertanto, una sostanziale staticità operativa della società.

In via preliminare, prima di entrare nel merito delle principali variazioni intervenute nelle poste patrimoniali, si segnala che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

2.2.1 Situazione Finanziaria

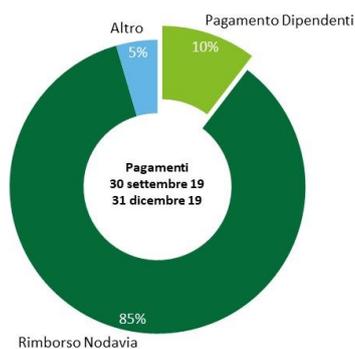
Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo 01 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019 per effetto della gestione intervenuta nel periodo.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **491 €K**, in decremento rispetto al 1 ottobre 2019 per 120 €K. L'assorbimento di cassa risulta sostanzialmente riconducibile sostanzialmente (i) al rimborso delle fatture di ribalzo costi verso la controllata Nodavia (85% del totale) e (ii) al pagamento verso i dipendenti (10% del totale). Nel medesimo periodo Ergon ha registrato incassi per complessivi 523 €K relativi principalmente a: a) incasso di fatture per ribalzo costi emesse nei confronti della controllante Condotte per 473 €K e b) incasso del prezzo derivante dalla cessione di cesspiti per 50 €K.

Si riporta di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19
Disponibilità BoP		611
Altri incassi		523
Entrate		523
Pagamento Nodavia per anticipo spese		(547)
Pagamento fornitori sede		(27)
Pagamento dipendenti		(64)
Pagamento Istituti di Previdenza		(2)
Pagamento Erario		-
Spese e commissioni bancarie		(1)
Altri pagamenti		(1)
Uscite		(643)
Flusso di cassa periodo		(120)
Disponibilità EoP	611	491



2.2.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

A ATTIVO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Concessioni, Licenze e Marchi	16	9	(7)
Altre	1.408	1.408	-
Immobilizzazioni immateriali	1.423	1.417	(7)
Impianti e macchinario	880	840	(40)
Attrezzature industriali e commerciali	501	469	(32)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.431	2.431	-
Immobilizzazioni materiali	3.812	3.740	(72)
Partecipazioni in imprese controllate	33.801	33.801	-
Altre partecipazioni	180	180	-
Crediti verso imprese controllate	37.837	37.837	-
Altri crediti	3	3	-
Immobilizzazioni finanziarie	71.821	71.821	-
Totale immobilizzazioni	77.057	76.978	(79)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	572	570	(2)
Rimanenze	572	570	(2)
Crediti vs clienti	614	617	3
Crediti vs Controllate	68.846	66.841	(2.005)
Crediti vs Controllanti	137.862	136.832	(1.030)
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.501	29.530	29
Crediti tributari	2.638	2.553	(85)
Crediti verso altri	2.664	7.217	4.553
Crediti	242.126	243.591	1.465
Disponibilità liquide	611	491	(120)
Totale attivo circolante	243.310	244.652	1.343
Totale Ratei e Risconti attivi	39	31	(8)
Totale Attivo	320.406	321.661	1.255
P PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Capitale sociale	510	510	-
Riserve	7.242	7.242	-
Patrimonio Netto	7.752	7.752	-
Fondi rischi	56	56	-
Fondo TFR	69	164	95
Fondi	125	220	95
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	65.436	65.436	-
Debiti verso fornitori	24.270	24.694	425
Debiti verso controllate	155.727	156.839	1.112
Debiti verso controllanti	55.655	55.834	180
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.835	9.429	(406)
Debiti tributari	112	21	(91)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35	56	21
Altri debiti	789	790	1
Debiti	311.859	313.100	1.241
Totale Passivo	311.984	313.320	1.336
Totale Ratei e Risconti passivi	670	589	(81)
Totale Passivo e PN	320.406	321.661	1.255

2.2.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Conto Economico di Ergon nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2019 dic-19	YTD 2019 dic-19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.261	9.747
Altri ricavi e proventi	1.101	1.345
Valore della produzione	2.362	11.093
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3)	(12)
Servizi	(1.667)	(8.314)
Godimento di beni di terzi	(274)	(1.941)
Salari e stipendi	(95)	(365)
Oneri sociali	(45)	(127)
Trattamento di fine rapporto	(95)	(95)
Personale	(236)	(588)
Oneri diversi di gestione	(2)	(4)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(7)	(17)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(79)	(227)
Ammortamenti	(86)	(245)
Variazioni rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2)	(2)
Costi della produzione	(2.270)	(11.106)
Differenza tra valore e costi della produzione	92	(14)
Proventi e oneri da partecipazioni	(106)	(1)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-
Imposte d'esercizio	14	14
Utile (perdita) dell'esercizio	0	(0)

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento

- **Valore della produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **2,4 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante, ossia Condotte.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione registrati nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **2,3 €M** e sono riconducibili al meccanismo di ribalto costi sopra descritto in relazione ai costi relativi alla commessa Nodo di Firenze.

2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

L'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99, è stato svolto sulla base delle:

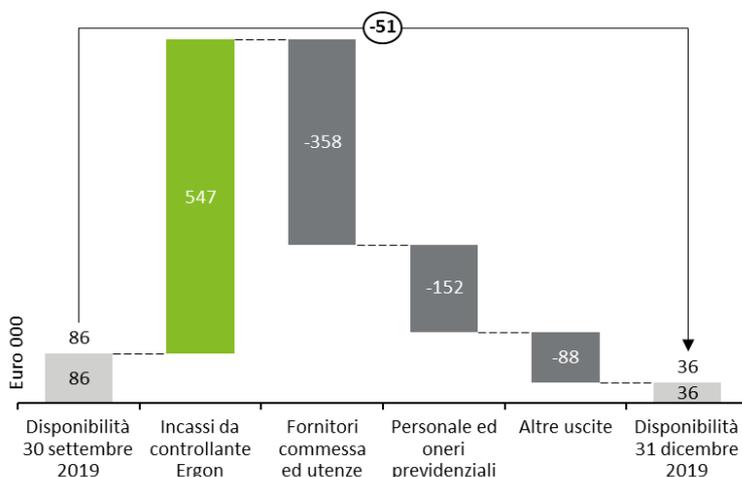
- analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.3.1);
- analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.3.2);
- analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 01 gennaio 2019 e la Data di Riferimento (paragrafo 2.3.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento della commessa gestita da Nodavia. Infatti, in linea con quanto previsto dal Programma, nel Periodo di Riferimento sono proseguite le sole attività di mantenimento del cantiere, finalizzate a garantirne la sicurezza e la protezione, nonché la conservazione dei beni aziendali e del cantiere.

Come già in precedenza, si evidenzia che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

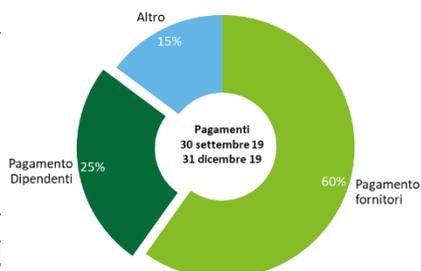
2.3.1 Situazione Finanziaria

Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **36 €K**, leggermente in contrazione rispetto all'ammontare delle disponibilità liquide di inizio periodo. La riduzione delle disponibilità liquide pari a 51 €K risulta sostanzialmente riconducibile (i) al pagamento dei fornitori di cantiere e (ii) al pagamento dei dipendenti (sia per quanto riguarda gli stipendi sia con riferimento al versamento dei relativi contributi) compensati in parte dagli incassi ricevuti da Ergon nel periodo per complessivi 547 €K.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19
Disponibilità BoP	86	
Incassi da committente	-	
Incassi da controllante Ergon	547	
Altri incassi	-	
Entrate	547	
Pagamento fornitori commessa	(273)	
Pagamento utenze	(85)	
Pagamento dipendenti	(132)	
Pagamento Istituti di Previdenza	(20)	
Pagamento Erario	(5)	
Spese e commissioni bancarie	(2)	
Altri pagamenti	(82)	
Uscite	(598)	
Flusso di cassa periodo	(51)	
Disponibilità EoP	86	36



In particolare si evidenzia che nel Periodo di Riferimento Nodavia ha registrato incassi pari a 547 €K, composti esclusivamente da incassi dalla controllante Ergon e pagamenti complessivamente pari a 598 €K sostanzialmente relativi al pagamento dei fornitori (60% delle uscite complessive).

2.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Concessioni, Licenze e Marchi	9	10	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	45	45	-
Immobilizzazioni immateriali	53	55	1
Impianti e macchinario	711	577	(134)
Attrezzature industriali e commerciali	120	158	38
Altri beni	63	37	(26)
Immobilizzazioni in corso e acconti	875	875	-
Immobilizzazioni materiali	1.769	1.647	(122)
Altri crediti	54	53	(0)
Immobilizzazioni finanziarie	54	53	(0)
Totale immobilizzazioni	1.876	1.755	(121)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54	7	(46)
Rimanenze	54	7	(46)
Crediti vs clienti	92.258	92.260	1
Crediti vs Controllanti	141.293	142.473	1.179
Crediti tributari	12.781	12.736	(45)
Crediti verso altri	772	772	0
Crediti	247.104	248.240	1.136
Disponibilità liquide	86	36	(50)
Totale attivo circolante	247.244	248.283	1.039
Totale Ratei e Risconti attivi	2.417	2.235	(182)
Totale Attivo	266.037	266.773	736
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Capitale sociale	30.000	30.000	-
Altre riserve	3.804	3.804	-
Patrimonio Netto	33.804	33.804	-
Fondo TFR	380	428	48
Fondi	380	428	48
Debiti verso soci per finanziamenti	37.837	37.837	-
Debiti verso banche	20.996	20.997	0
Debiti verso altri finanziatori	11.553	11.553	-
Debiti verso fornitori	81.044	81.708	664
Debiti verso controllanti	71.434	71.813	379
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.885	1.983	98
Debiti tributari	252	192	(60)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81	101	20
Altri debiti	6.759	6.345	(414)
Debiti	231.841	232.529	688
Totale Passivo	232.221	232.957	736
Totale Ratei e Risconti passivi	12	12	-
Totale Passivo e PN	266.037	266.773	736

2.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Situazione Economica di Nodavia nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2019 dic-19	YTD 2019 dic-19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.587	6.929
Altri ricavi	62	292
Valore della produzione	1.649	7.221
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49)	(201)
Servizi	(976)	(5.167)
Godimento di beni di terzi	(160)	(169)
Personale	(298)	(1.013)
Oneri diversi di gestione	(1)	(4)
Ammortamenti	(122)	(616)
Costi della produzione	(1.605)	(7.170)
Differenza tra valore e costi della produzione	44	51
Interessi, svalutazioni e imposte	(44)	(51)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **1,6 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante, ossia in questo caso, Ergon.
- **Costi della Produzione:** i costi della produzione, che nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **1,6 €M**, riflettono le attività svolte per il mantenimento del buono stato del cantiere oltre che i costi sostenuti per il personale assunto direttamente da Nodavia.

2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Gli scriventi Commissari nel Periodo di Riferimento hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre nell'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Nodavia:

Durante il Periodo di Riferimento, all'udienza di verifica dello stato passivo del 7 novembre 2019, unica udienza di verifica intervenuta in tale lasso temporale, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, esaminava ulteriori 68 domande tempestive di insinuazione al passivo afferenti la categoria creditoria dei fornitori della Società.

A detta udienza, il Giudice Delegato verificava ed ammetteva le domande di insinuazione dei creditori, sulla base della proposta degli scriventi Commissari, anche alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura.

All'esito di tale udienza, il Giudice Delegato rinviava alla successiva udienza del 2 aprile 2020 (successivamente rinviata d'ufficio al 21 maggio 2020) per la conclusione dell'esame e della verifica delle ultime 8 domande tempestive di insinuazione presentate dagli istituti finanziari ed assicurativi della Società.

Si evidenzia che complessivamente, all'esito del Periodo di Riferimento, risultano pertanto già verificate dal Giudice Delegato n. 193 domande di insinuazione tempestive su 201 complessivamente presentate e segnatamente 48 posizioni nel corso dell'udienza del 4 aprile 2019, 77 in quella del 13 giugno 2019 e 68 all'udienza del 7 novembre 2019.

Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (€K)	N°	Totale richiesta creditori				Totale proposta curatori				
		Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Preded.	Privilegio	Chirografo	Escluso	
Banche	6	84.790	-	-	7.408	-	-	88.744	88.744	3.455
Dipendenti	45	-	-	743	-	-	739	-	739	4
Enti	2	47	-	38	1	-	84	2	86	-
Fornitori	119	17.286	-	3.589	139.977	-	1.641	26.410	28.051	132.801
Professionisti	29	997	-	1.184	-	26	645	715	1.386	794
Totale	201	103.120	-	5.553	147.387	26	3.109	115.870	119.006	137.054

Ergon:

Per la società Ergon nel Periodo di Riferimento non si sono celebrate udienze di verifica dello stato passivo.

Si rammenta che alla data di redazione del presente documento risultano già verificate dal Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, n. 59 domande di insinuazione tempestive su 64 complessivamente presentate e segnatamente 10 domande afferenti i dipendenti o ex dipendenti della Società, 3 afferenti gli enti previdenziali, 12 i professionisti e 34 i fornitori.

In particolare, il Giudice Delegato, in contraddittorio con i Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, provvedeva ad esaminare - anche alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura - 25 domande di insinuazione al passivo all'udienza del 9 maggio 2019 ed ulteriori n. 34 domande all'udienza del 26 settembre 2019, quest'ultime tutte domande afferenti la categoria creditoria dei fornitori.

Si rammenta che, all'esito di tale ultima udienza, il Giudice Delegato fissava successiva udienza di verifica al 13 febbraio 2020 per l'esame delle ultime 5 domande tempestive di insinuazione presentate dagli istituti finanziari ed assicurativi.

Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (€K)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio	Chirografo	Totale proposta curatori	Escluso
Banche-Assicurazioni	5	31.257	-	-	783	32.040	-	-	10.956	10.956	21.083
Dipendenti	10	-	-	165	-	165	-	165	-	165	-
Enti	3	-	-	26	1	27	-	2	1	2	24
Fornitori	34	-	-	79	46.467	46.546	-	63	33.521	33.584	12.962
Professionisti	12	640	-	201	1	841	-	238	51	289	552
Totale	64	31.897	-	470	47.252	79.619	-	468	44.529	44.997	34.621

3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorso

3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Come anticipato all'interno della precedente relazione trimestrale alla quale si rimanda, gli scriventi Commissari stanno portando avanti le interlocuzioni con la committente SUN per addivenire ad un accordo che possa sbloccare la ripresa dei lavori per la commessa relativa alla costruzione del nuovo Policlinico di Caserta, che vede il coinvolgimento di Condotte come mandataria e Concorso come consorzio esecutore dei lavori. In particolare, si ricorda che la sottoscrizione dell'accordo come delineatosi durante i contatti per il superamento delle criticità emerse in corso d'opera e la ripresa delle attività lavorative è stato subordinato dalla committente SUN all'ottenimento di apposito parere da parte dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, in relazione alle richieste di pagamento avanzate a SUN da alcuni creditori di Concorso per crediti sorti antecedentemente l'ammissione di Concorso alla A.S. SUN ha dunque richiesto all'Avvocatura dello Stato se fosse lecito non ottemperare a queste richieste di pagamento ricevute stante la natura concorsuale di tali crediti. Il parere è stato reso dall'Avvocatura dello Stato in data 23 marzo 2019 e trasmesso da SUN a Concorso in data 27 marzo 2019, unitamente al verbale dell'audizione tenutasi in data 21 febbraio 2019 presso la sede dell'ANAC. Il parere dell'Avvocatura dello Stato è che le parti (Concorso e SUN) possano in sede transattiva contemplare il pagamento diretto dei subappaltatori da parte di SUN, sia per i debiti maturati che per quelli a maturare, previa autorizzazione del Giudice Delegato della A.S. di Concorso.

Si segnala che, in relazione ai descritti pareri, in data 5 aprile 2019, Condotte, nell'esprimere le proprie posizioni su quanto espresso dagli enti interessati, ha in particolare rilevato che, ferma la disponibilità a delegare SUN al pagamento diretto dei debiti a maturare, la questione del pagamento diretto dei debiti anteriori all'ingresso di Concorso in A.S. oltre a non essere mai stata presa in considerazione dalla A.S., è preclusa per l'avvenuta approvazione del Programma, ai sensi dall'articolo 3, comma 1 bis, D.L. 347/2003: tali debiti potranno essere soddisfatti soltanto nell'ambito dello stato passivo della A.S.

Come descritto all'interno della precedente relazione trimestrale, si segnala che con successiva comunicazione di SUN ricevuta in data 2 luglio 2019, la stessa ha trasmesso un nuovo parere dell'Avvocatura reso in data 29 aprile 2019, nel quale si suggeriscono modifiche al testo negoziato dell'accordo sul descritto tema del pagamento dei subappaltatori per crediti anteriori previa autorizzazione del Giudice Delegato alla A.S. Al fine di rimuovere tale ostacolo al perfezionamento dell'accordo, Condotte ha quindi formulato apposita istanza al Giudice Delegato chiedendo che lo stesso si pronunciasse sulla possibilità di deroga e quindi, in sostanza, circa la fattibilità dell'inserimento in transazione di una clausola che consenta a SUN di farsi carico del soddisfacimento dei crediti pregressi dei subappaltatori strategici, in modo da evitare eventuali azioni giudiziali a carico della stessa. Il giudice, con provvedimento in data 22 luglio, ha confermato l'interpretazione di Condotte escludendo tale possibilità.

Ciononostante, con comunicazione del 23 settembre 2019, SUN ha sostanzialmente insistito nelle proprie richieste di modifica al testo dell'accordo, allegando una nuova versione di scrittura ritenuta inaccettabile da Condotte per i motivi da quest'ultima illustrati con nota del successivo 24 settembre. Per cercare di risolvere la situazione di stallo, il giorno 2 ottobre si è aperto un tavolo di consultazioni con tutte le parti coinvolte innanzi alla Regione Campania, la quale sta cercando di mediare per trovare una soluzione.

Alla Data di riferimento, la nuova versione dell'accordo, frutto di una ulteriore mediazione tra le parti tesa a ridurre i rischi della SUN per le pretese dei subappaltatori in ordine al soddisfacimento dei crediti pregressi, è stata dalla stessa SUN nuovamente rimessa alle valutazioni dell'Avvocatura dello Stato che ha confermato, con un parere non vincolante reso in data 2 dicembre 2019, la sussistenza delle criticità già in precedenza evidenziate in relazione a tale problematica.

Il confronto sul tema pertanto prosegue con l'obiettivo di trovare una soluzione che possa conciliare le contrapposte esigenze delle parti. Condotte, con nota in data 01/04/2020, ha in particolare confermato la propria disponibilità al perfezionamento dell'accordo transattivo secondo la propria bozza dell'aprile 2019 ed alla conseguente rapida ripresa dei lavori.

3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente nell'arco temporale 30 settembre 2019 – 31 dicembre 2019 della società Concorso.

CONCORSU	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-19	14	6	-	-	20
31-ott-19	14	5	-	-	19
30-nov-19	14	5	-	-	19
31-dic-19	14	5	-	-	19
Variazione	-	(1)	-	-	(1)

Rispetto al 30 settembre 2019 si evidenzia una variazione in diminuzione del personale impiegatizio pari a 1 unità.

In data 7 dicembre 2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta la riunione per l'espletamento dell'esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali nel corso della quale è stato raggiunto l'accordo per il ricorso alla CIGS per 36 dipendenti, di cui 34 occupati a Caserta e 2 occupati a Roma. Il 7 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro competente ha emanato il decreto di autorizzazione con decorrenza 11 dicembre 2018.

Al 30 settembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 20 dipendenti, mentre al 31 dicembre i dipendenti che usufruivano della CIGS si sono attestati a 17 con una variazione in diminuzione di 3 unità. Si segnala infine che nel Periodo di Riferimento, l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 17 dipendenti.

3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative, si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

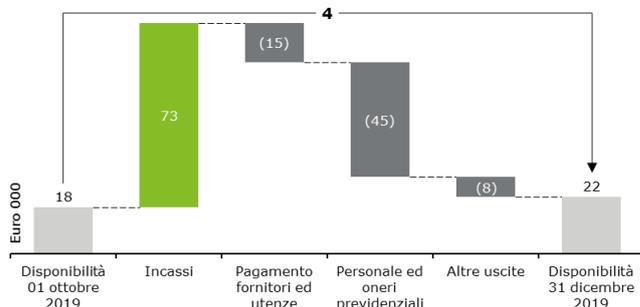
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento in termini di flussi di cassa generati e di cassa disponibile, così come desumibile dalla **Situazione Finanziaria** (paragrafo 3.3.1);
- l'analisi delle principali movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella **Situazione Patrimoniale** alla Data di Riferimento (paragrafo 3.3.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 01 gennaio 2019 e la Data di Riferimento (paragrafo 3.3.3.);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette una sostanziale staticità operativa della società a causa (i) dello stallo delle trattative in corso con SUN, come rappresentato al paragrafo 3.1 che precede e (ii) della patologica situazione in cui versava la società alla data di ammissione alla A.S.

Infine si rimarca che i valori rappresentati e descritti in seguito sono da intendersi come dati puramente contabili e non riflettono in alcun modo bilanci o situazioni contabili approvate dalla società. In questa sede non è inoltre effettuata alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività né in merito al valore economico d'azienda, valori che saranno oggetto di specifica perizia da parte degli advisor incaricati dagli scriventi Commissari.

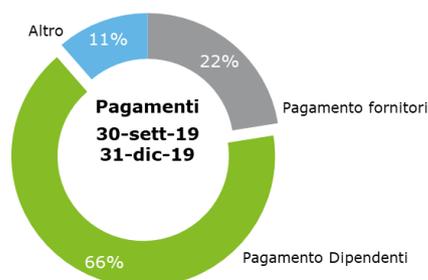
3.3.1 Situazione Finanziaria

Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **22 €K**. Le variazioni intercorse nel periodo risultano sostanzialmente riconducibili ad incassi per 73 €K ricevuti da Condotte e relativi a ricavi da ribalzo costi ed al pagamento dei dipendenti e al pagamento dei fornitori necessari per mantenere la sicurezza del cantiere. Si propone di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)		30-set-19	31-dic-19
Disponibilità BoP		18	
Incassi		73	
Entrate		73	
Pagamento fornitori e utenze		(15)	
Pagamento dipendenti		(25)	
Pagamento Istituti di Previdenza		(21)	
Pagamento Erario		-	
Spese e commissioni		(0)	
Altri pagamenti		(7)	
Uscite		(68)	
Flusso di cassa		4	
Disponibilità EoP		18	22



3.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	62	62	-
Impianti e macchinario	34	32	(1)
Immobilizzazioni materiali	34	32	(1)
Crediti	1	1	(0)
Immobilizzazioni finanziarie	1	1	(0)
Totale immobilizzazioni	35	33	(1)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	741	744	3
Lavori in corso su ordinazione	3.943	4.126	183
Rimanenze	4.684	4.870	186
Crediti vs clienti	150	149	(1)
Crediti vs Controllanti	20.429	20.212	(218)
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91	91	-
Crediti tributari	243	226	(17)
Crediti verso altri	2.775	2.775	(0)
Crediti	23.688	23.453	(235)
Disponibilità liquide	18	22,46	4
Totale attivo circolante	28.390	28.346	(45)
Totale Ratei e Risconti attivi	-	5	5
Totale Attivo	28.487	28.446	(41)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	30-set-19	31-dic-19	Var. periodo
Patrimonio Netto	100	100	-
Fondo TFR	295	304	9
Fondi	295	304	9
Debiti verso banche	8.345	8.345	-
Debiti verso fornitori	12.266	12.269	3
Debiti verso controllanti	5.637	5.726	89
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217	217	-
Debiti tributari	460	461	1
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	412	395	(17)
Altri debiti	756	630	(126)
Debiti	28.092	28.042	(50)
Totale Passivo	28.387	28.346	(41)
Totale Passivo e PN	28.487	28.446	(41)

3.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione della Situazione Economica di Concorso nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2019 dic-19	YTD 2019 dic-19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(150)	425
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	183	183
Altri ricavi e proventi	0	0
Valore della produzione	33	608
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	(1)
Servizi	(111)	(275)
Godimento di beni di terzi	(3)	(125)
Personale	84	(191)
Oneri diversi di gestione	(0)	(1)
Ammortamenti	(1)	(10)
Costi della produzione	(28)	(603)
Differenza tra valore e costi della produzione	5	5
Utile (perdita) dell'esercizio	(0)	(0)

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento pari a **33 €K** è riconducibile al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante. Nel caso specifico del Periodo di Riferimento, il valore risulta inferiore rispetto ai trimestri precedenti a seguito della rettifica di conguaglio di fine anno registrata nel Periodo di Riferimento.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione di periodo pari a complessivi 28 €K, riflettono la non operatività delle attività cantieristiche dove, alla Data di Riferimento, sono in corso solo attività propedeutiche al mantenimento in buone condizioni del sito, alla sicurezza ed al personale impiegato.

3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Gli scriventi Commissari nel Periodo di Riferimento hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre nell'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Nello specifico, nel Periodo di Riferimento, all'udienza di verifica dello stato passivo del 24 ottobre 2019, unica udienza di verifica intervenuta in tale lasso temporale, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, esaminava 38 domande tempestive di insinuazione al passivo di cui 25 domande afferenti la categoria creditoria dei fornitori della Società e 13 domande relative ai professionisti.

A detta udienza del 24 ottobre, il Giudice Delegato verificava ed ammetteva le domande di insinuazione dei creditori, sulla base della proposta degli scriventi Commissari, anche alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura. All'esito di tale udienza, il Giudice Delegato rinviava alla successiva udienza del 5 marzo 2020 per la conclusione dell'esame e della verifica delle ultime domande tempestive di insinuazione.

Si evidenzia che complessivamente, all'esito del Periodo di Riferimento, risultano pertanto già verificate dal Giudice Delegato n. 98 domande di insinuazione tempestive su 137 complessivamente presentate.

Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (€K)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio	Chiro.	Totale proposta curatori	Escluso
Dipendenti	61	14	-	1.148	-	1.162	-	1.136	-	1.136	26
Enti	2	-	-	380	9	390	-	351	5	355	34
Professionisti	12	8	-	88	20	116	-	48	15	63	53
Fornitori	61	3.434	-	3.301	4.342	11.077	-	2.214	8.300	10.514	563
Banche	1	-	-	-	8.448	8.448	-	-	8.427	8.427	21
Totale	137	3.456	-	4.917	12.820	21.193	-	3.748	16.747	20.495	698

Con osservanza.

Roma, lì 27 aprile 2020

I Commissari Straordinari di Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S., Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l. in A.S., Con.Cor.Su. S.c.a.r.l. in A.S., Nodavia S.c.p.a. in A.S.

Prof. Avv. Giovanni Bruno



Dott. Matteo Uggetti



Dott. Gianluca Piredda



Glossario

Abbreviazione	Descrizione
€K / Euro 000	Migliaia di euro
€M	Milioni di euro
\$M	Milioni di dollari
A.S. / Procedura	Procedura di Amministrazione Straordinaria
Art.	Articolo
Avvocatura	Avvocatura dello Stato
Bop	Beginning of Period
C.d.	Cosiddetto
CC	Conto Corrente
CIGS	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
Co.	comma
CoA	Condotte of America Inc
Concorso	Con.Cor.Su. S.c.a.r.l.
Condotte	Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
Data di Riferimento	30 settembre 2019
DZD	Dinari Algerini
Eop	End of Period
Ergon	Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l.
Invito A.V.	Invito a manifestare interesse nei Consorzi Alta Velocità
L.F.	Legge Fallimentare
Le Società in A.S.	Condotte, Ergon, Nodavia e Concorsi
Meq	Milioni equivalenti
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Nn°	Numeri
Nodavia	Nodavia S.c.p.a.
Periodo di Riferimento	01 luglio 2019 - 30 settembre 2019
PN	Patrimonio netto
Programma	Programma ex.art.4, 2°c.D.Lgs.n° 347/2003 redatto secondo l'Art.27, 2° c., Lett.A) del D.Lgs. 270/1999 di Condotte, Ergon, Nodavia e Concorsi
Prot.	Protocollo
R.S.A.	Rappresentanza sindacale aziendale
RFI	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Situazione Economica	Movimentazioni economiche intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
Situazione Finanziaria	Movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo di ammissione alla A.S. ed il 30 settembre 2019
Situazione Patrimoniale	Movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
SAL	Stato avanzamento lavori
Scriventi Commissari	Commissari straordinari: Prof. Avv. Giovanni Bruno, Dott. Matteo Uggetti, Dott. Gianluca Piredda
SUN	Seconda Università di Napoli
TFR	Trattamento di fine rapporto
U.s.	Ultimo scorso
Var.	Variazione
VDP	Valore della produzione
Vs	Versus



Allegati

Allegato 1: Analisi dei contenziosi attivi